



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

# COMUNE DI PELAGO

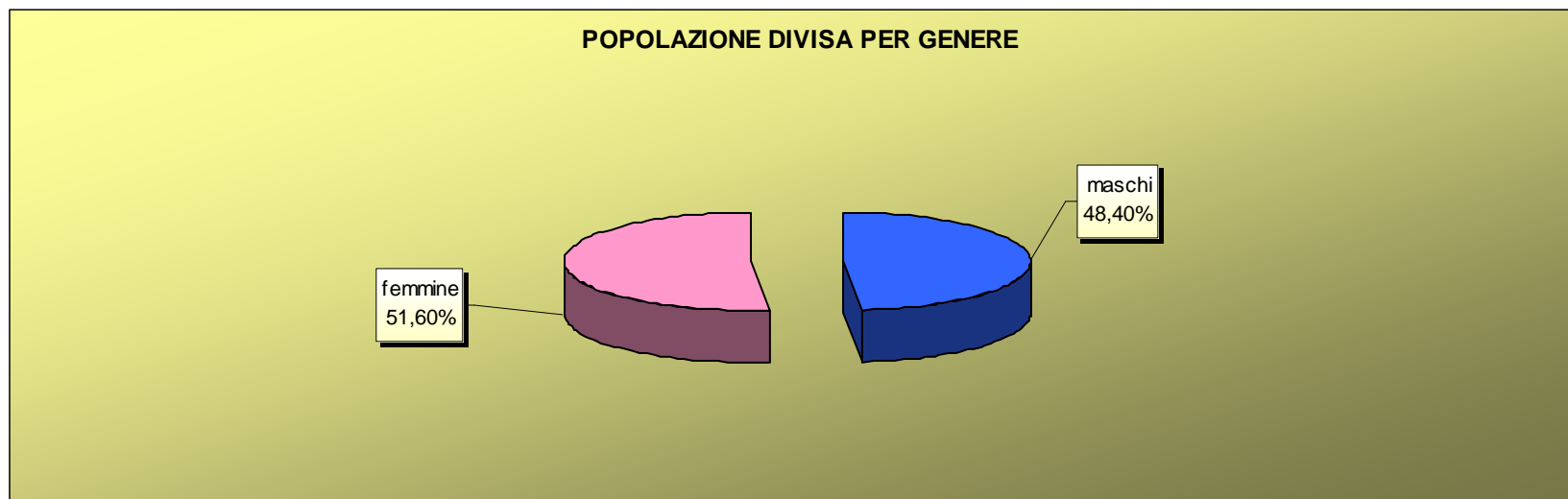
## REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2015

Ai sensi dell'articolo 198 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



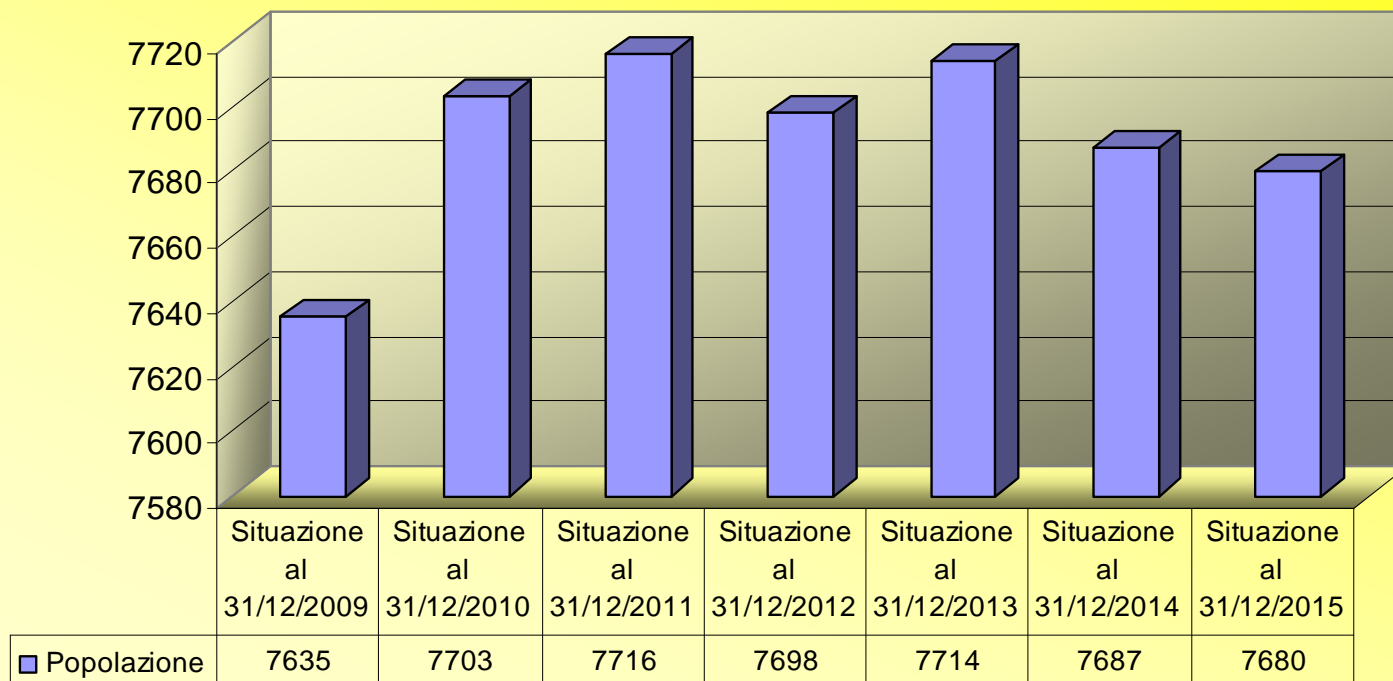
## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2015 la popolazione del Comune di Pelago risulta costituita da 7680 residenti, di cui 3717 maschi e 3963 femmine.



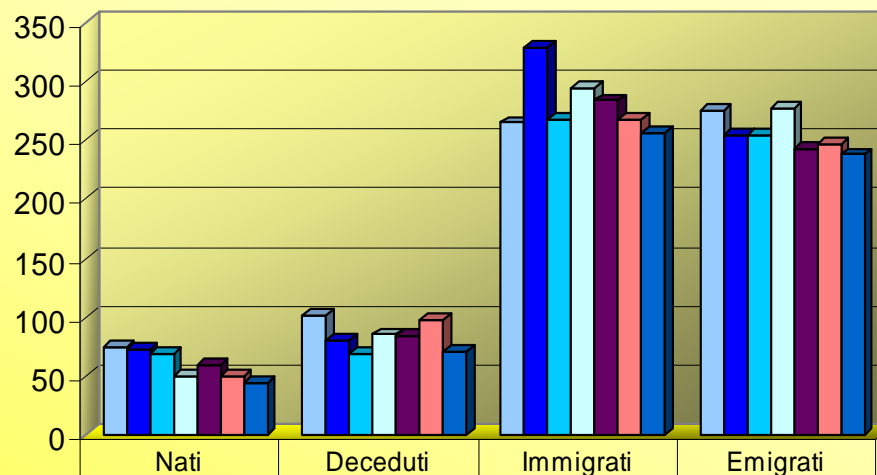


### POPOLAZIONE RESIDENTE





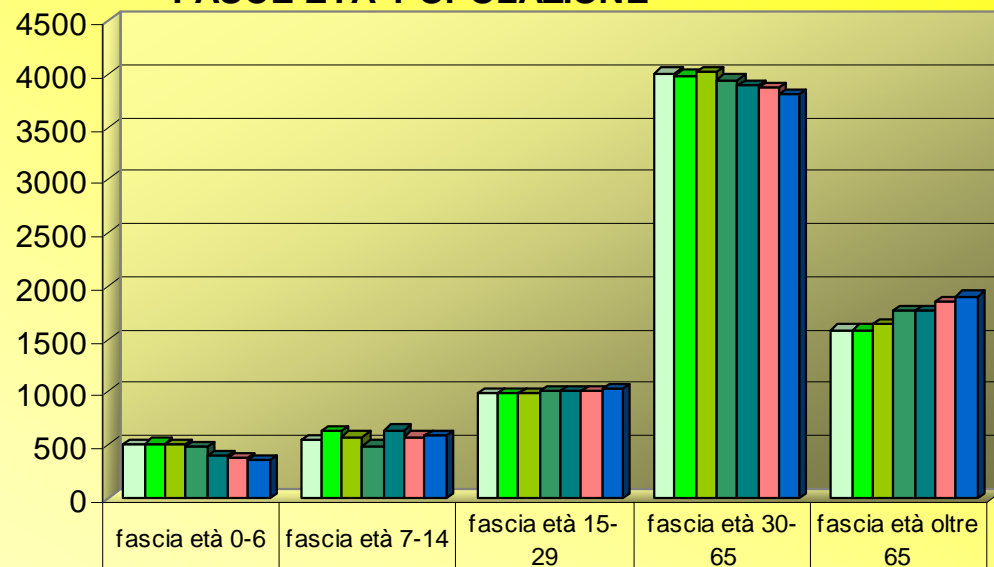
### VARIAZIONI POPOLAZIONE



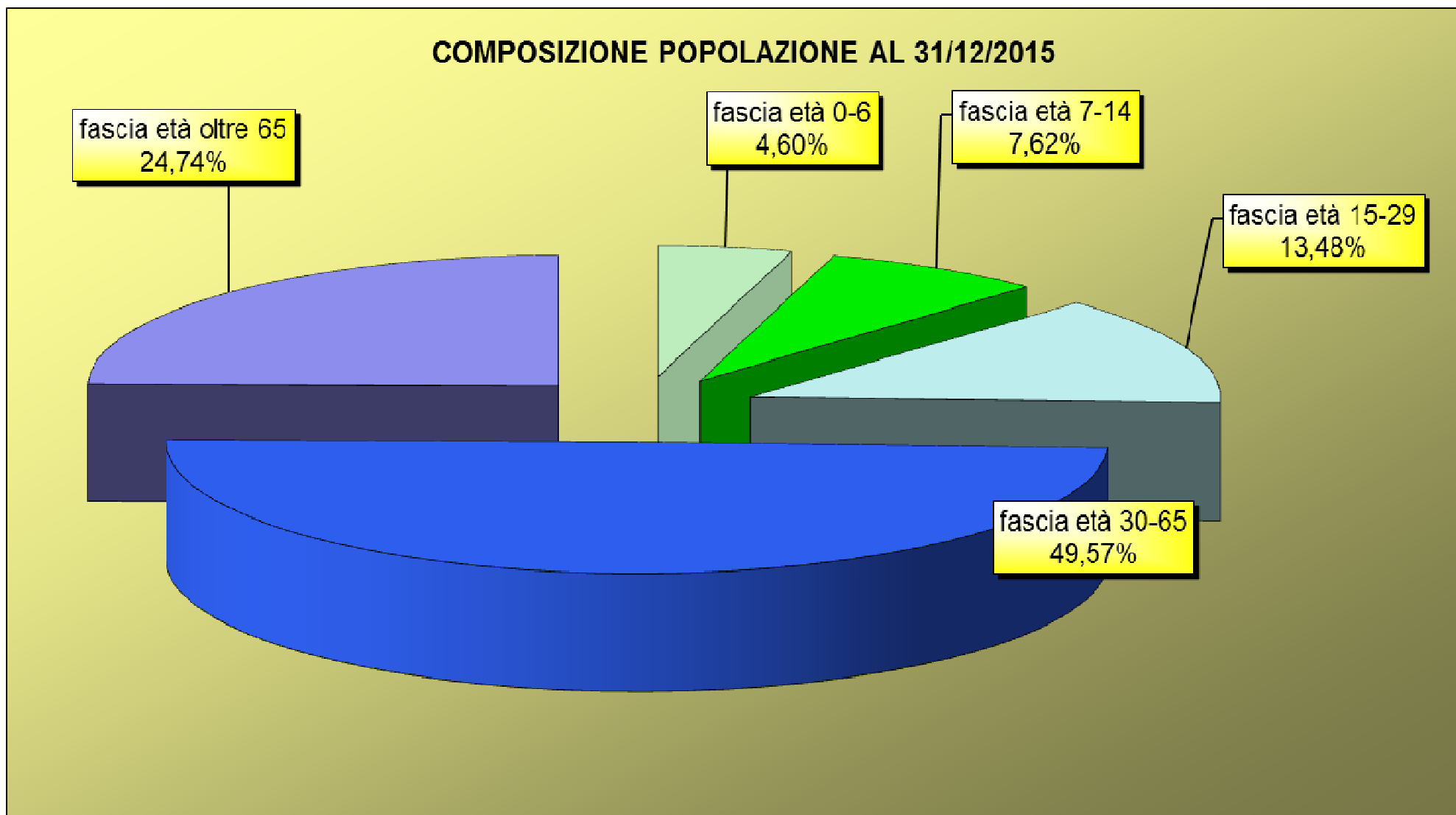
	Nati	Deceduti	Immigrati	Emigrati
Situazione al 31/12/2009	74	101	265	275
Situazione al 31/12/2010	73	80	329	254
Situazione al 31/12/2011	69	69	267	254
Situazione al 31/12/2012	50	85	295	278
Situazione al 31/12/2013	59	84	284	243
Situazione al 31/12/2014	50	98	267	246
Situazione al 31/12/2015	44	70	257	238



### FASCE ETA' POPOLAZIONE

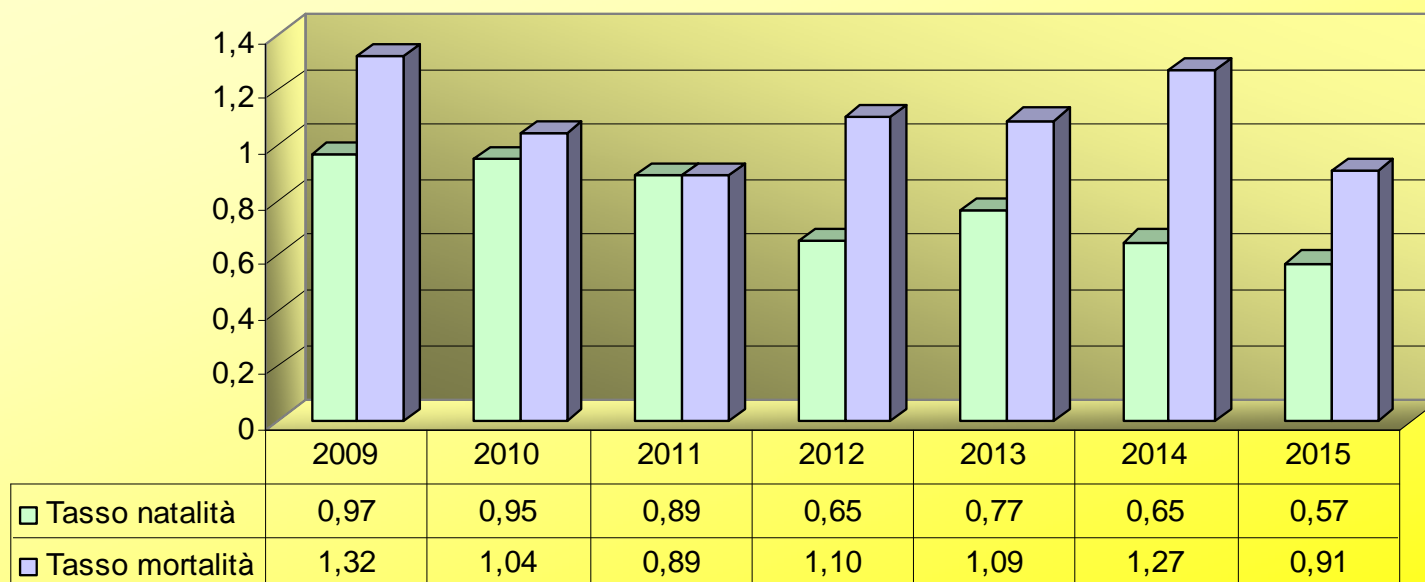


	fascia età 0-6	fascia età 7-14	fascia età 15-29	fascia età 30-65	fascia età oltre 65
Situazione al 31/12/2009	503	549	990	4005	1588
Situazione al 31/12/2010	512	634	987	3984	1586
Situazione al 31/12/2011	506	577	983	4014	1636
Situazione al 31/12/2012	485	497	1008	3945	1763
Situazione al 31/12/2013	405	643	1008	3894	1764
Situazione al 31/12/2014	376	577	1011	3867	1856
Situazione al 31/12/2015	353	585	1035	3807	1900





### RAFFRONTO TASSO NATALITA' E MORTALITA'





## **TERRITORIO**

Il Comune di Pelago si estende su una superficie di 54 kmq.

Le risorse idriche di cui dispone sono costituite da 4 laghi e da 10 fra fiumi e torrenti.

La viabilità è composta da 21 km di strade statali, 09 km di strade provinciali e 47 km di strade comunali.





## STRUTTURE

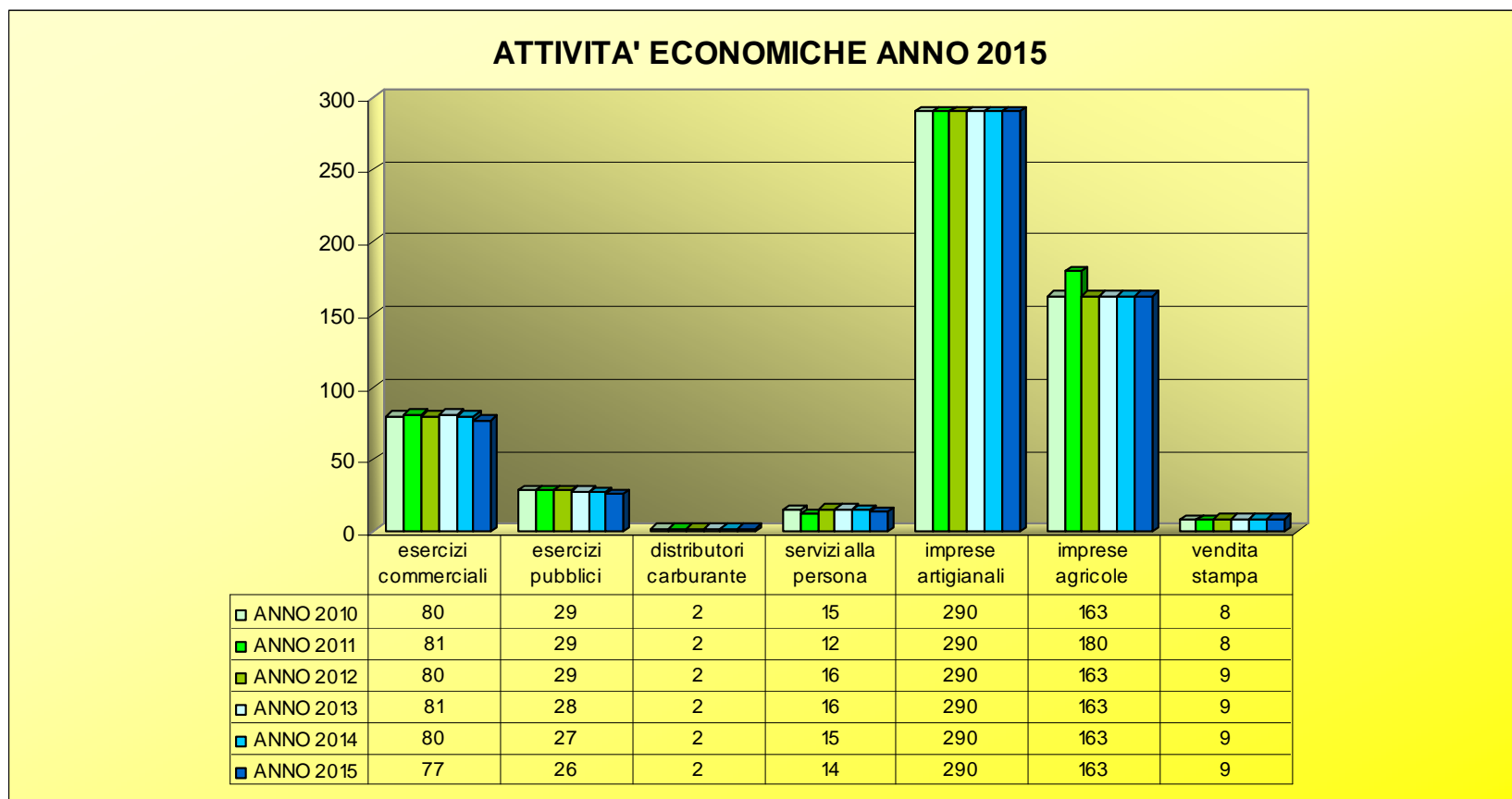
Il Comune di Pelago mette a disposizione dei propri cittadini le seguenti strutture:

TIPOLOGIA STRUTTURA	ANNO 2015
Asili nido nr. 01	Posti nr. 36
Scuole materne nr. 02	Posti nr. 185
Scuole elementari nr. 02	Posti nr. 350
Scuole medie nr. 01	Posti nr. 267
Rete fognaria di tipo misto	40 km
Depuratore	01
Rete acquedotto, con servizio idrico integrato	92 km.
Aree verdi, parchi, giardini	13,50 hq.
Punti luce per illuminazione pubblica	1279



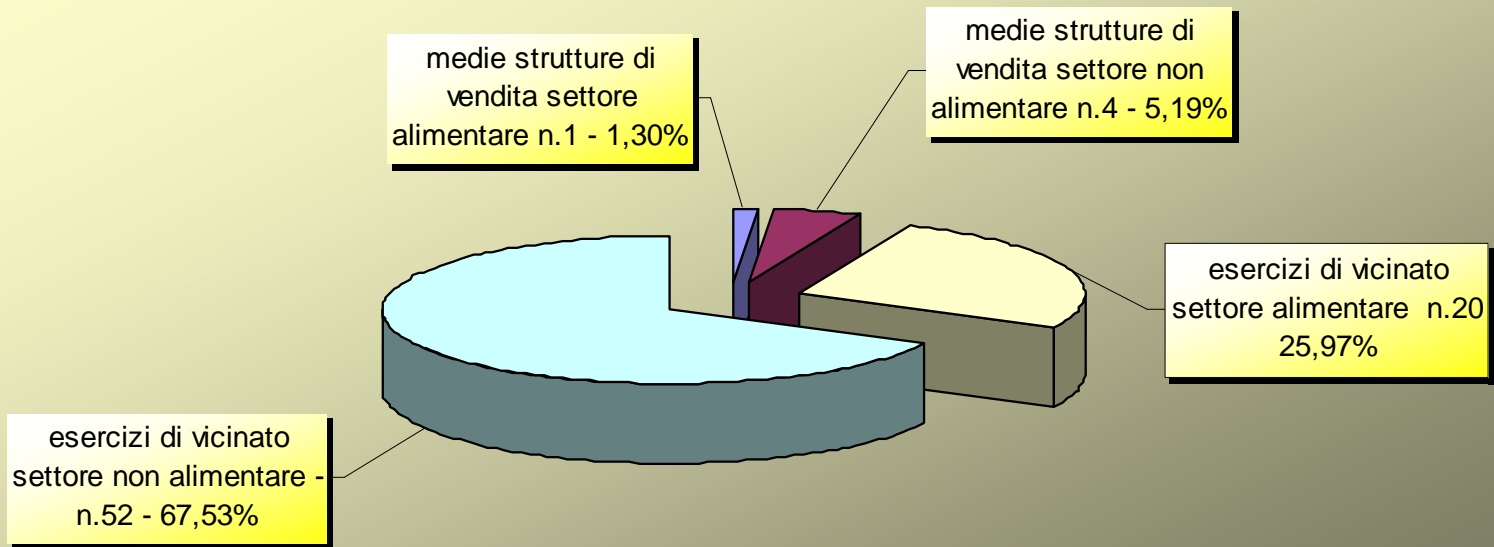
## ECONOMIA INSEDIATA

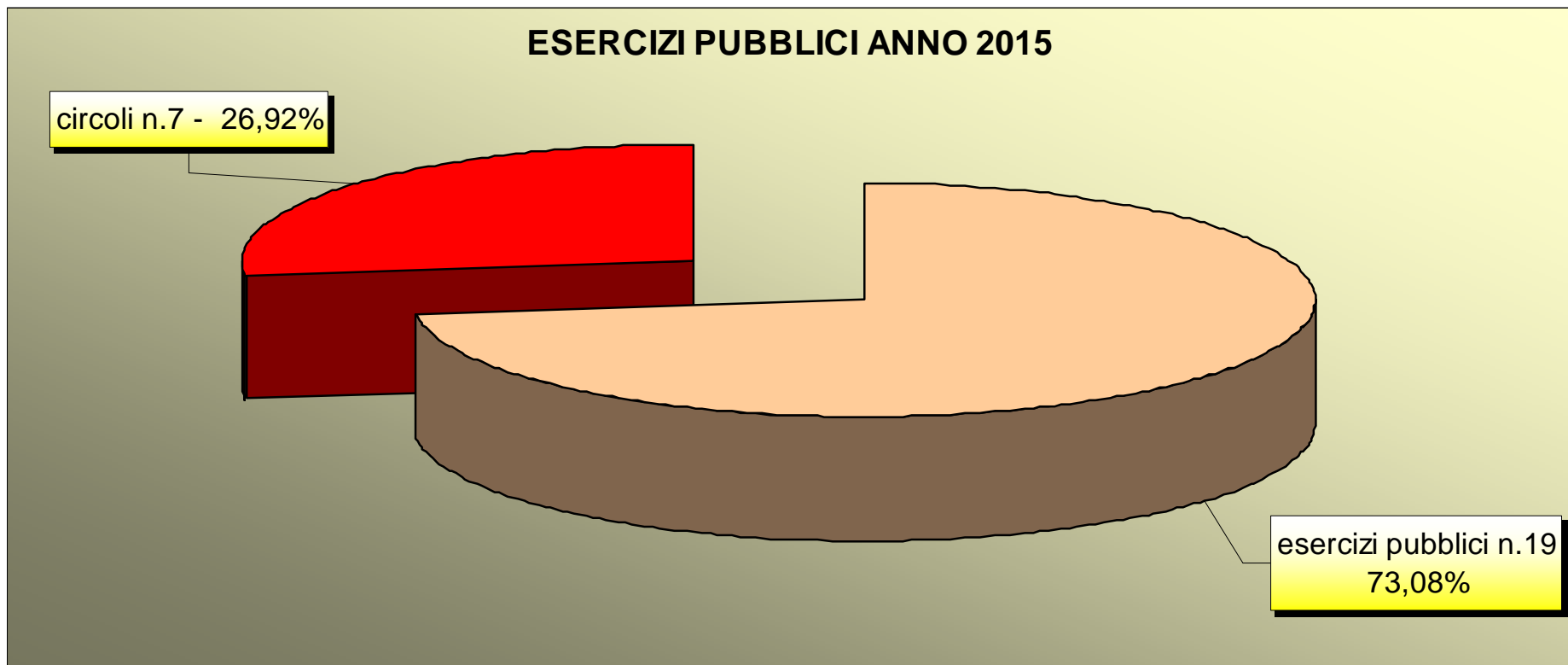
Le attività economiche sul territorio comunale risultano, al 31 dicembre 2015, le seguenti:

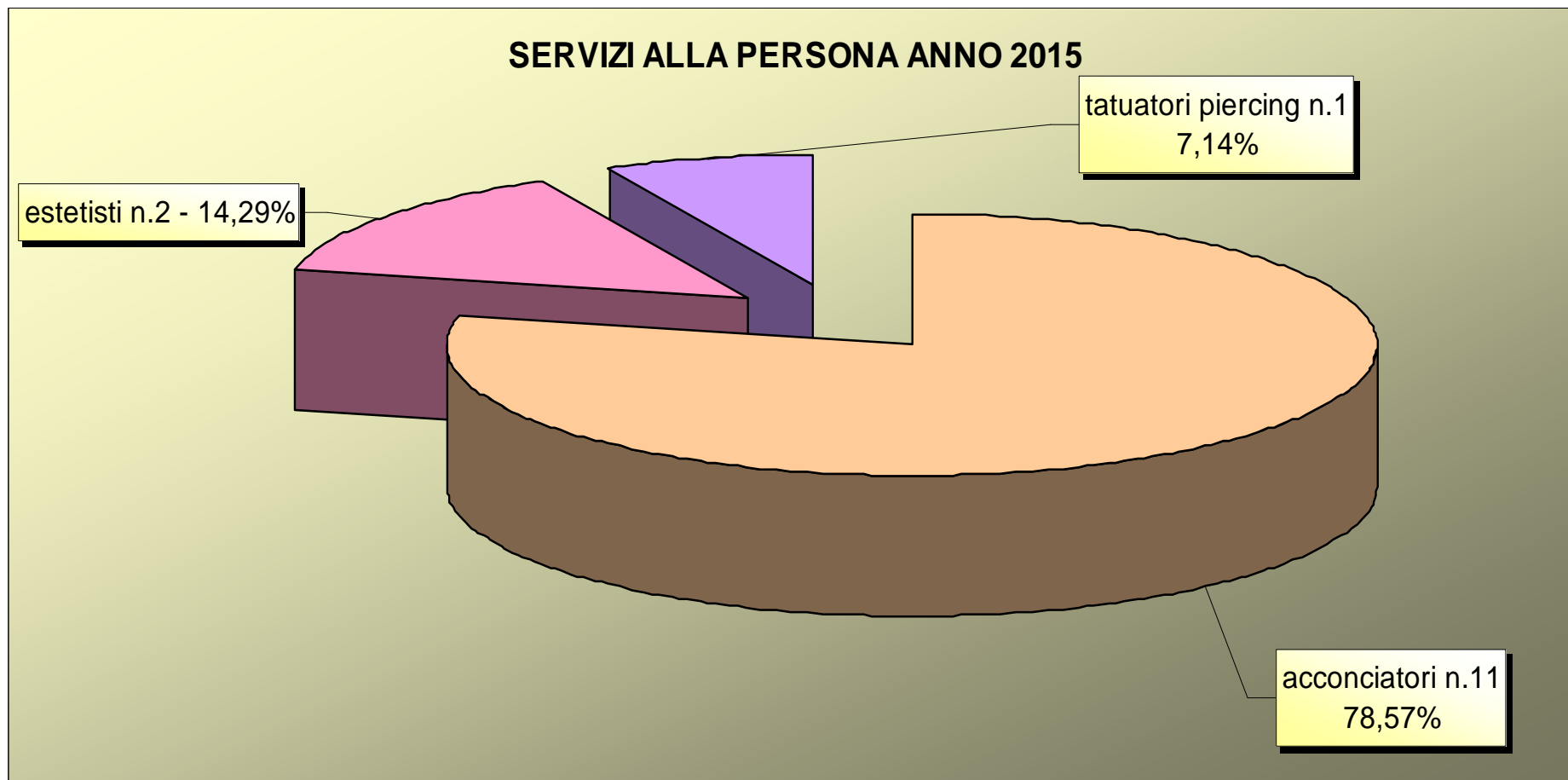




### ESERCIZI COMMERCIALI ANNO 2015



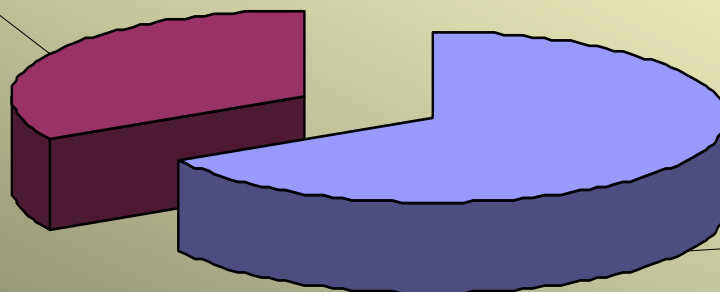






### VENDITA STAMPA ANNO 2015

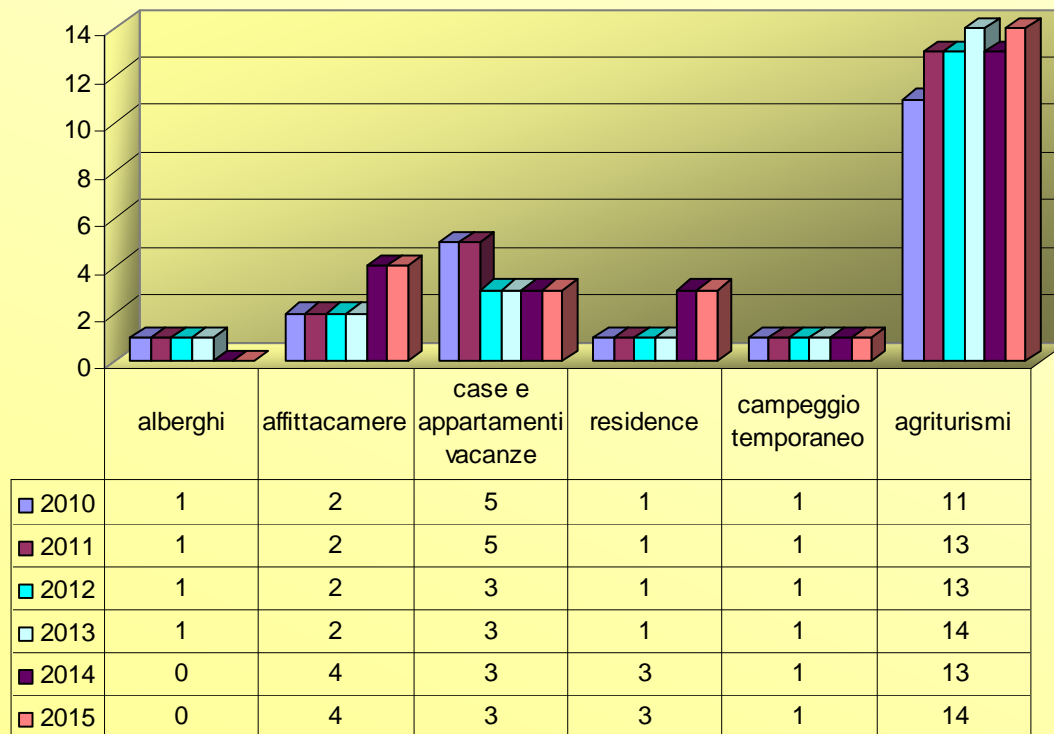
vendita stampa punti  
non esclusivi n.3 - 33%



vendita stampa punti  
esclusivi n.6 - 67%

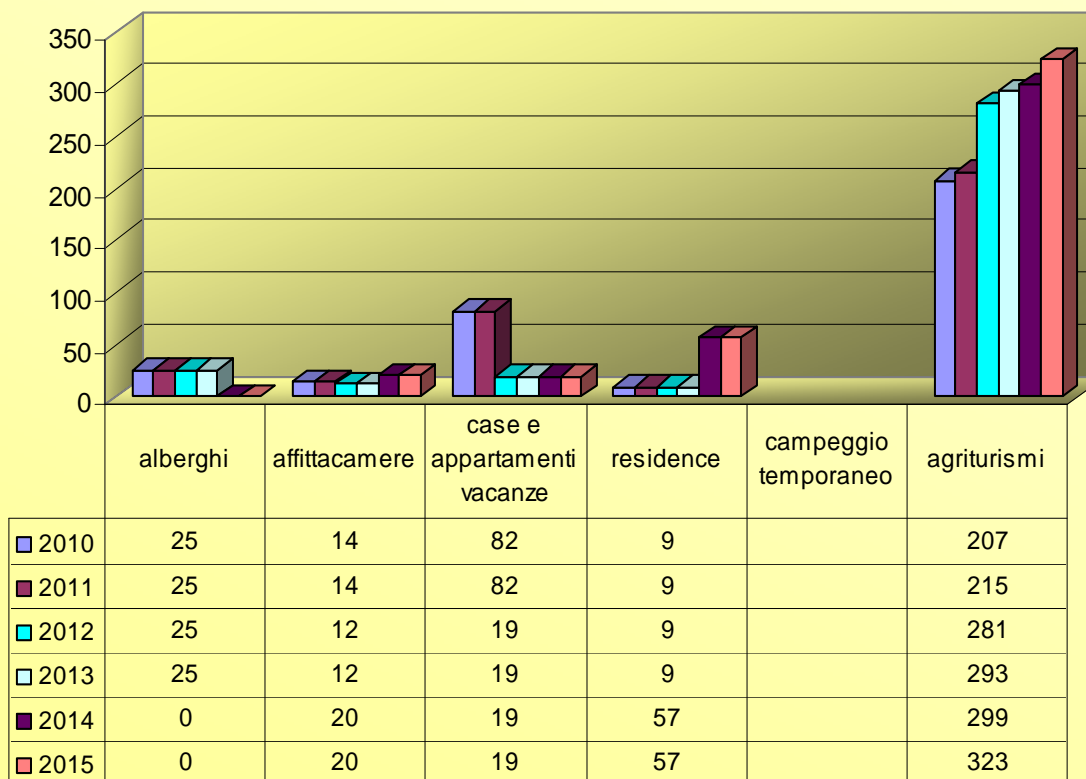


### POSTI IN STRUTTURE RICETTIVE





### POSTI IN STRUTTURE RICETTIVE







## DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività del controllo di gestione per l'anno 2015 sono state poste in essere in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione riscontrabili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16 giugno 2014:** Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11 luglio 2014:** Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29 giugno 2015:** Approvazione del Bilancio annuale 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e del Bilancio di Previsione armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.
- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 02 luglio 2015:** Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) relativo all'anno 2015.
- **Variazioni al Bilancio di Previsione**
  - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29 giugno 2015:** Applicazione al Bilancio di previsione 2015 quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dall'esercizio finanziario 2014 come determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.
  - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29 giugno 2015:** Variazione al Bilancio di Previsione dell'Esercizio finanziario 2015, alla relazione previsionale e programmatica ed al Bilancio pluriennale per il triennio 2015, 2016 e 2017.



- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31 luglio 2015:** Variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, alla relazione previsionale e programmatica ed al Bilancio pluriennale per il triennio 2015,2016 e 2017.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2015:** Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9 ottobre 2015:** Riconoscimento spesa per lavori di somma urgenza e pronto intervento urgente di bonifica, smaltimento e rifacimento pavimento accesso palestra scuola secondaria di primo grado L. Ghiberti di San Francesco (art. 191 comma 3 D.lgs 267/2000).
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30 novembre 2015:** Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 15.10.2015 ad oggetto "variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015".
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 novembre 2015:** Applicazione al Bilancio di previsione 2015 quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 come determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30 novembre 2015**  
Variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015.
- **Prelevamenti dal Fondo di Riserva**
  - **Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22 ottobre 2015**
  - **Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 03 dicembre 2015**
  - **Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 24 dicembre 2015**



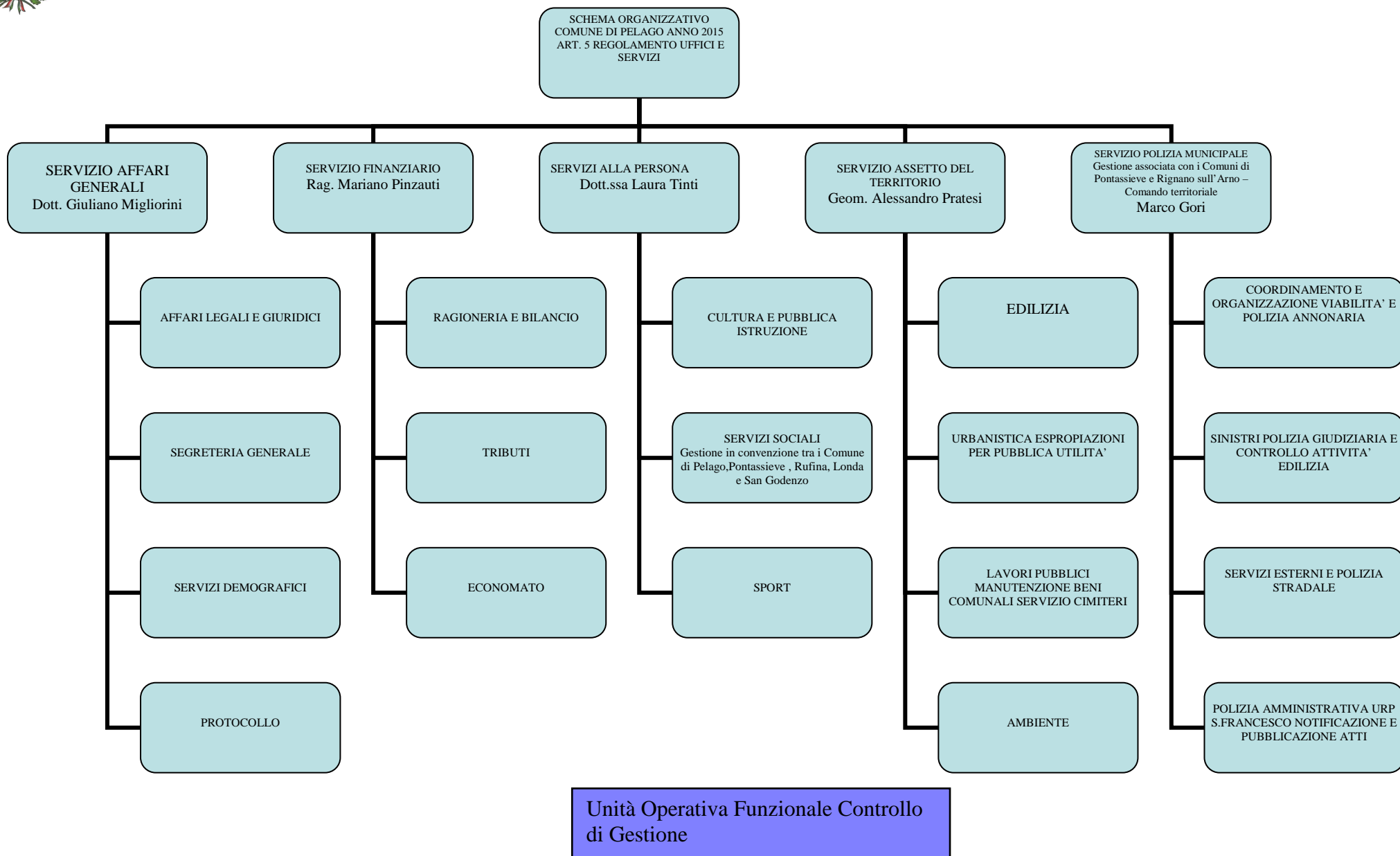
## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'individuazione dei centri di responsabilità e dei relativi responsabili, segue l'organizzazione dell'Ente. Le variazioni intervenute nel corso del 2015, adottate con deliberazione di Giunta sono le seguenti:

- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 29 gennaio 2015:** Modifica profilo professionale dipendente Baggiani Cristina e assegnazione definitiva al servizio Assetto del Territorio.
- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 11 giugno 2015:** Piano annuale e triennale del fabbisogno di personale anni 2015/2017 .
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 25 giugno 2015:** Approvazione relazione sui risultati della Performance 2014.
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 31 luglio 2015:** Approvazione piano delle Performance 2015-2017.
- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 24 settembre 2015 :** Modifica dell'art. 33 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente.
- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15 ottobre 2015:** Modifica schema organizzativo dell'Ente.



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015





L'attribuzione dei centri di responsabilità ai vari Responsabili dei Servizi, in conformità con quanto previsto dal Piano Esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2015, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 02 luglio 2015, risulta la seguente:

- SERVIZIO AFFARI GENERALI: Giuliano Migliorini
- SERVIZIO FINANZIARIO: Mariano Pinzauti
- SERVIZI ALLA PERSONA: Laura Tinti
- SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO: Alessandro Pratesi
- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: Marco Gori
- UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE CONTROLLO DI GESTIONE (art. 15 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente): data l'articolazione della dotazione organica, in relazione alle dimensioni di questo Comune, non è stato possibile istituire una Unità Operativa di Controllo di Gestione, cui affidare unità di personale stabilmente. È stato previsto, pertanto, una assegnazione di tipo funzionale per almeno un giorno al mese, e denominando l'ufficio responsabile del controllo di gestione interno Unità Operativa Controllo Interno di Gestione. I dipendenti assegnati a tale unità sono:
  - Patrizia Masi Responsabile Ufficio Economato  
Delibera Giunta Comunale n. 100 del 29 ottobre 2009
  - Rosalba Ugolini assegnata, dal 01 gennaio 2015 all'ufficio Gestione associata "Centro Unico appalti"  
Unione di Comuni Valdarno Valdisieve



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

Delibera Giunta Comunale n. 163 del 10 dicembre 2002

- Francesca Guidotti Responsabile Ufficio Segreteria  
Delibera Giunta Comunale n. 63 del 27 giugno 2012.

L'attività di tale Unità di Controllo Interno è finalizzata a verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto fra costi e risultati.

La valutazione dei risultati, operata dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, viene rapportata al Piano della performance, adottato ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 28 giugno 2011, contenente gli obiettivi decisi dal Consiglio e dalla Giunta e assegnati ai Responsabili dei Servizi. Tale valutazione concorre a completare il lavoro del Servizio Controllo di Gestione.



## **LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DALL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE**

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è subentrata in tutti i rapporti giuridici della disciolta Comunità Montana Montagna Fiorentina e quindi in tutte le gestioni associate da quest'ultima esercitate per conto dei comuni che facevano parte della disciolta comunità montana.

Le gestioni associate sono le seguenti:

- Processi di innovazione amministrativa
- Catasto della aree boscate
- Sistema informatico territoriale e cartografia
- Contributo abbattimento barriere architettoniche
- Formazione del personale
- Valutazione impatto ambientale
- Educazione non formale degli alunni
- Pari opportunità
- Difensore civico
- Vincolo idrogeologico
- Comunicazione istituzionale

Dal 2011 all'Unione di Comuni è stata affidata dai Comuni che la costituiscono la gestione dello sportello unico della Attività produttive (SUAP).

Dal 1.1.2013 si sono aggiunte le seguenti ulteriori funzioni:

- Personale (escluso ciclo performance, sicurezza sul lavoro, contrattazione decentrata, programmazione triennale e Annuale assunzioni)
- centro Unico gare appalto (CUA)
- Information & communication technology (ICT)
- protezione civile



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

Per tali gestioni associate il Comune di Pelago ha trasferito all'Unione 3 unità di personale a tempo indeterminato ( 2 di cat. C1 e 1 di cat. D1) e in posizione di assegnazione per il corrente anno n. 1 unità di personale a tempo indeterminato cat. D2 (quest'ultima al Centro unico appalti).





## **DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI ART. 147 DEL T.U.E.L. 267/2000**

- La legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa sono assicurate, per quanto riguarda gli atti deliberativi degli organi dell'Ente attraverso l'espressione sugli atti stessi dei pareri di regolarità tecnica e contabile e dal controllo esercitato dal segretario comunale al momento dell'adozione degli stessi. Per quanto riguarda le determinazioni e i provvedimenti amministrativi di competenza dei Responsabili dei Servizi, nominati dal Sindaco ai sensi degli articoli 107 e 109 del T.U.E.L., il controllo è operato ex-post dal Segretario Comunale. Tale controllo è integrato, altresì, dal Revisore Unico dell'Ente per quanto attiene gli aspetti contabili. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 11 settembre 2015 è stato nominato il nuovo Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015-2018.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità dei controlli interni, come previsto dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali.

- Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario.
- Il controllo di gestione è effettuato da un'apposita unità operativa funzionale, composta da tre dipendenti, con assegnazione di tipo funzionale per almeno un giorno al mese.
- La valutazione di tutto il personale dipendente dell'Ente, compresi i responsabili dei servizi, non avendo l'Ente personale dirigenziale, è effettuata dal nucleo di valutazione, ai sensi della Legge 150/2009, attraverso "Il sistema di valutazione delle performance" approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 68 del 28 giugno 2011. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 24 dicembre 2015 è stato nominato un nuovo componente del Nucleo di valutazione dell'Ente.



- Il controllo strategico è effettuato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, in corso d'anno, con la deliberazione di verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio (Delibera Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2015), con la deliberazione di assestamento (Delibera Consiglio Comunale n. 56 del 30 novembre 2016), e infine, con l'approvazione del consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo (Delibera Consiglio Comunale n. 14 del 28 aprile 2016).



## **UTILIZZO DEL SITO ISTITUZIONALE**

Normativa di riferimento:

- Legge 69/2009
- Decreto Legislativo 33/2013

**[www.comune.pelago.fi.it](http://www.comune.pelago.fi.it)**

In relazione alle sezioni della home page, si ritiene utile precisare il contenuto specifico di alcune di esse:

- **Anticorruzione:** predisposizione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), del Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) che costituisce una sezione del (PTPC) e loro pubblicizzazione sul sito internet dell'Ente ai fini partecipativi degli "stakeholders". Il PTPC è stato poi definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta n. 48 del 30 gennaio 2014 come previsto dalla Legge 190/2013 .
- **Amministrazione trasparente:** implementata sul sito internet comunale la sezione Amministrazione Trasparente come previsto dalle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e in conformità alle linee guida elaborate dalla CIVIT con delibera 50/2013 come da certificazione del Nucleo di Valutazione del 31 gennaio 2016.
- Con deliberazione di Giunta n. 8 del 11 febbraio 2015 sono stati aggiornati sia il PTPC sia il PTTI.



## **OBIETTIVI ANNUALI**

### **PROGRAMMI DI ATTIVITA' ED OBIETTIVI STRATEGICI INDICATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO (Deliberazione Consiliare n. 34 del 29 giugno 2015):**

#### **1) AFFARI GENERALI (RIF. Programma 1 - della relazione previsionale e programmatica 2015)**

- Segreteria Comunale:

- Prosecuzione del programma già attivato da alcuni anni di potenziamento e implementazione continua del sito Web dell'Ente in modo da renderlo sempre più strumento di conoscenza e diffusione delle attività e dell'intervento dell'Ente nei vari settori di competenza.
- Potenziamento e implementazione degli strumenti che permettono un contatto con i cittadini/utenti tramite la news letter e altri servizi online sempre più utili che evitano spreco di carta e velocizzano la diffusione delle informazioni.
- Incremento dell'uso del profilo facebook del comune per un totale di 4.100 utenti iscritti. Questo strumento informale per comunicare con gli utenti, ha permesso di far conoscere le attività e le iniziative del Comune e aumentato le possibilità di contatto diretto e immediato con l'Ente.
- Una attenzione crescente sarà dedicata alla comunicazione riguardante il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale della nostra realtà territoriale per ampliarne la conoscenza in modo da favorire le attività produttive, commerciali e turistico – ricreative.
- Mantenimento dello strumento tradizionale dei comunicati stampa e l'informativa cartacea in modo da poter raggiungere quella parte di cittadini in prevalenza anziani non informatizzati, utilizzando per la diffusione le bacheche comunali ubicate in ogni frazione. Sarà proseguita la diffusione della "La Gazzetta di Pelago" il foglio informativo sulle iniziative e attività dell'Amministrazione comunale.



- Prosecuzione delle attività di cooperazione internazionale in sostegno al popolo Saharawi. Ripresa del gemellaggio con la città tedesca di Modautal.
  
- Attività aggiuntive alle funzioni di competenza ufficio Segreteria:
  - Procedure bando ERP, assegnazione alloggi, gestione graduatoria mobilità, bando contributi ad integrazione canone locazione.
  - Avviso pubblico per l'assegnazione del contributo regionale per la prevenzione delle procedure di convalida di sfratto per morosità.
  - Stipula convenzione con Regione Toscana ANCI Toscana UNCEM Toscana per l'apertura delle Botteghe della Salute di cui al D.R.G. 1053/2012 nell'ambito del progetto Ecco Fatto (servizio CUP, attivazione tessere sanitarie, ecc...).
  - Stipula protocollo d'intesa con la Cooperativa Cristoforo e l'associazione Anteas, per la realizzazione del progetto di inserimento sociale rivolto ai migranti assegnati dalla Prefettura.
  - Stipula convenzione con il Tribunale di Firenze per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 D.L. 74 del 28 agosto 2000 e n. 2 del D.M. 26 marzo 2001.
  
- Turismo e attività economiche:
  - interventi e iniziative diretti alla promozione della vocazione turistica del territorio;
  - creazione di una rete di collaborazione e sviluppo tra Amministrazione comunale e Agriturismi per sviluppare la conoscenza dei beni artistici del nostro territorio ed incentivare il turismo;
  - Organizzazione di iniziative promozionali utili per sviluppare momenti di aggregazione nel nostro territorio importanti per il sostegno e lo sviluppo delle attività produttive:
    - Biofioricola di Primavera (manifestazione programmata per il mese di aprile)
    - L'arte del gusto il gusto dell'arte (manifestazione programmata per il mese di settembre)



## 2) FINANZIARIO (RIF. Programma 2 della relazione previsionale e programmatica 2015)

### ● Ragioneria:

- Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG al fine di permettere l'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2) da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014. La nuova classificazione deve affiancare la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi. L'ente già alla fine del 2014 ha avviato l'attività di riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario fino al quinto livello. Inoltre, dal piano dei conti deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa, necessari ai fini della predisposizione del rendiconto 2015, che dovrà essere predisposto in entrambe le versioni.
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese nel pieno rispetto degli articoli 179 e 183 del TUEL corretto e integrato dal D.Lgs 118/2011;
- coinvolgimento dell'ente nel suo complesso, e non solo degli uffici ragioneria e bilancio, con specifiche giornate di formazione per tutto il personale per la completa attuazione della riforma contabile prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;
- riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014;
- sulla base dei risultati della ricognizione straordinaria dei residui, compilazione degli allegati n. 5/1 e 5/2 decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, che costituiscono allegati obbligatori della delibera di riaccertamento straordinario;
- determinazione dell'importo dei propri incassi vincolati al 1° gennaio 2015 in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL;



- acquisizione delle informazioni necessarie per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n. 5;
- redazione di atti di programmazione: Bilancio di Previsione, Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica e relative variazioni;
- redazione dei suddetti atti di programmazione, al solo fine conoscitivo, anche secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- redazione di atti di gestione: Piano Esecutivo di Gestione e relative variazioni, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio di previsione;
- rendicontazione della gestione attraverso la redazione del Rendiconto della Gestione;
- resa del parere contabile e del visto di copertura finanziaria sulle deliberazioni di Giunta municipale e di Consiglio comunale nonché sulle determinazioni poste in essere dai Responsabili dei Servizi dell'Amministrazione;
- riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione proposti dagli uffici comunali;
- parifica dei conti amministrativi del tesoriere comunale, dell'economo e degli agenti contabili interni;
- monitoraggio dei movimenti finanziari ai fini del rispetto del Patto di Stabilità;
- coordinamento delle attività di ricognizione dei debiti verso le imprese, certificazione dei debiti e dei pagamenti relativi a debiti certificati e relativa attestazione dei tempi di pagamento delle fatture;
- adeguamento procedure contabile a seguito dell'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione con decorrenza dal 31 marzo 2015 come fissato dall'articolo 25, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- applicazione normativa inerente lo split payment introdotto dalla legge di Stabilità 2015, che prevede che l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi fatturate dal 1° gennaio 2015 sia versata



direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA;

- nel 2015 il Servizio Finanziario sarà impegnato nelle nuove attività conseguenti alle norme previste dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che all'articolo 1, commi da 209 e 214 e s.m.i. introduce nell'ordinamento italiano Adempimenti relativi alla determinazione dei fabbisogni standard dei Comuni (SOSE);
- bonifica banche dati a seguito cambiamento software gestionale.
- Tributi:
  - Implementazione e attività di recupero evasione tributi comunali, con particolare attenzione a TARES 2013 e TARI 2014 e ICI anni 2009-2011;
  - organizzazione dell'attività di partecipazione all'accertamento fiscale dei tributi erariali statali e regionali;
  - collaborazione all'attività di accatastamento e classificazione degli immobili con l'Agenzia del Territorio;
  - organizzazione e trasmissione dei flussi informativi e condivisione dati finanziari e tributari con la Regione Toscana;
  - piano economico finanziario TARI anno 2015;
  - bonifica banche dati a seguito cambiamento software gestionale.
- Economato:
  - Implementazione acquisti tramite mercato telematico;
  - inserimento completo di tutti i beni inventariati in quanto il cambio delle procedure informatiche, sopra citate, non ha permesso il recupero dei dati della vecchia procedura.
  - mantenimento di un costante aggiornamento del valore delle immobilizzazioni ai fini della redazione del Conto del Patrimonio di cui all'articolo 230 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.





### 3) POLIZIA MUNICIPALE (RIF. Programma 3 della relazione previsionale e programmatica 2015)

- Prosecuzione della gestione associata del “Corpo di Polizia Municipale Arno-Sieve” fra i comuni di Pelago, Pontassieve e Rignano sull’Arno;
- Ottimizzazione e miglioramento dei servizi resi alla comunità mediante l’utilizzo di un’unica centrale operativa che risponda per tutti gli interventi e le informazioni richieste, garantendo maggiore continuità e migliore efficienza soprattutto nei servizi di pronto intervento, emergenza e soccorso, rilievo sinistri stradali e protezione civile, nell’ambito dei tre territori comunali interessati;
- Standardizzazione delle norme e procedure amministrative ed operative ricercando la maggior economicità possibile nella gestione in forma associata di alcuni interventi di spesa originariamente posti a carico di ciascun ente locale che ne assumeva l’onere in forma separata e, quindi, ripetuta per ogni Amministrazione aderente;
- Gestione di una struttura funzionale che preveda livelli organizzativi ed operativi centralizzati, per garantire massima efficienza, uniformità ed economicità degli interventi, quale quella rappresentata da un Comando di Corpo, con proprie unità operative specializzate che operano a livello intercomunale, e da Comandi Territoriali di livello comunale, con strutture decentrate che operano a livello locale e che rappresentano il punto di riferimento principale sia per le amministrazioni che per i cittadini di ciascun comune.
  - Incremento dei servizi di controllo della velocità nei centri abitati e programmazione di controlli sulla viabilità della Strada Regionale n° 70 della Consuma;
  - Prosecuzione del progetto “Vigilanza Ambientale”;
  - Interventi di manutenzione e realizzazione della segnaletica stradale con particolare riferimento alla segnaletica di indicazione toponomastica, nonché interventi di rifacimento o manutenzione di attraversamenti pedonali rialzati già presenti nei tratti caratterizzati da maggiore pericolosità; realizzazione di rallentatori ottici o ad effetto sonoro;
  - Attività di polizia commerciale, edilizia, ambientale, igienico-sanitaria, tributaria e giudiziaria a livello comunale.



#### **4) SERVIZIO ALLA PERSONA (RIF. Programmi 4–5-6 della relazione previsionale e programmatica 2015)**

- Potenziamento dei servizi educativi per i bambini da 1 a 6 anni:
  - ampliamento strutturale del nido d'infanzia comunale per aumentare i posti nido, con particolare attenzione ai casi segnalati da parte della ASL e alla sviluppo di progetti per la socializzazione e il confronto sociale;
  - sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi sostenuti dalla Regione Toscana e finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
  - sostegno al piano dell'offerta formativa per la scuola d'infanzia e relativi interventi strutturali;
  - sostegno e cofinanziamento servizio pre-scuola per la scuola dell'infanzia plessi di San Francesco e Diacceto.
- Prosecuzione interventi a sostegno della scuola primaria e secondaria di primo grado:
  - Piani educativi Pez, viaggi studio, educazione musicale, laboratori ed educazione ambientale;
- Valorizzazione e promozione della cultura sul territorio, tramite la collaborazione con le associazioni;
- Svolgimento iniziative e attività di promozione e diffusione dello sport anche tramite associazioni del territorio;
- Mantenimento ed ampliamento del livello qualitativo dei servizi scolastici quali: la mensa scolastica gestita in forma associata con i Comuni di Pontassieve e Rufina (CE.P.P.), ed il servizio di trasporto scolastico gestito in forma mista (direttamente e attraverso appalto a ditta esterna);

#### **5) LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE (RIF. Programmi. 8-9-10 della relazione previsionale e programmatica 2015)**

Il programma dei lavori pubblici e viabilità è orientato a garantire l'adeguamento alle nuove normative e la continua manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, compatibilmente con le risorse disponibili. Gli interventi sono stati finalizzati al miglioramento della funzionalità degli edifici pubblici e scolastici, della fruibilità e del decoro e della sicurezza delle aree pubbliche (piazze, giardini, impianti sportivi, cimiteri).

- Completamento messa in sicurezza e miglioramento della rete viaria tramite la realizzazione di una rotatoria sulla SR70 località Palaie;



- Prosecuzione bonifica e consolidamento dissesti che interessano l'abitato di Carbonile e zone limitrofe;
- Messa a norma dei plessi scolastici (refettori e rimozione pavimenti contenenti fibre di amianto);
- Potatura e taglio alberi lungo la sponda del fiume Sieve, a San Francesco, per la messa in sicurezza della viabilità pedonale;
- Viabilità rurale strade del Castellare e di Bibbiano;
- Asfaltature zona alta e zona bassa del Comune;
- Marciapiedi nella frazione di Palaie e Diacceto
- Completamento primo stralcio restauro Palazzo Comunale.

Per quanto riguarda l'ambiente, incentivazione della raccolta differenziata con estensione a tutto il territorio della raccolta dell'indifferenziato tramite cassonetto con chiavetta (e-gate). Adesione al progetto "Riduciamo l'impronta" finalizzato alla riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione della raccolta differenziata in particolare durante le sagre e le feste. Realizzazione di due postazioni di raccolta differenziata degli oli esausti a Pelago e a San Francesco e di una a Pelago per la raccolta di materiale elettronico e elettrico (RAEE) e toner.

Prosecuzione del servizio di Protezione Civile, attraverso l'Ufficio Associato di Protezione Civile che ha consentito di:

- strutturare un efficace sistema di reperibilità;
- aggiornare i piani di protezione civile comunali;
- testare la validità dei piani protezione civile comunali attraverso lo strumento delle esercitazioni;
- programmare un efficiente piano di prevenzione e intervento per il rischio di incendi boschivi;
- rinnovare le convenzioni con le associazioni di volontariato per il monitoraggio del territorio ed interventi derivanti da calamità naturali e/o antropiche;
- programmare campagne informative rivolte ai cittadini ed alle scuole del territorio;
- aderire a progetti specifici in collaborazione con Unione dei Comuni.



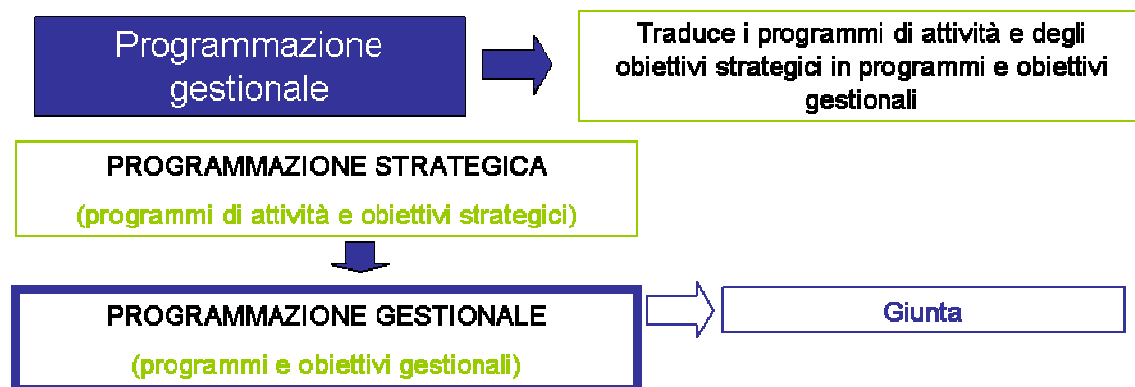
**6) URBANISTICA E EDILIZIA (RIF. Programma 9 della relazione previsionale e programmatica 2015)**

- PUC Progetto Unitario Convenzionato (PUC) per l'ampliamento del complesso ospedaliero Valdisieve Hospital posto in loc. San Francesco, Via Forlivese nc 122.;
- Progetto Unitario Convenzionato (PUC) per l'esecuzione di comparto edificatorio residenziale della consistenza di mq 450 di SUL in loc. La Torre – San Francesco;
- Completamento inserimento pratiche edilizie nell'archivio informatico dal 1953 al 1964.



## Programmazione gestionale

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.



Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel PRO approvato con delibera della Giunta comunale n. 50 del 14 giugno 2015, attribuzione risorse economiche, e con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 02 luglio 2015.

### **OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SERVIZI ad eccezione del servizio di Polizia municipale e staff del Sindaco:**

- Realizzazione di questionario sul gradimento sui servizi comunali da parte dell'utenza.

### **OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI SERVIZIO:**

#### **AFFARI GENERALI :**



- Aggiornamento del piano anticorruzione e el piano della trasparenza. Monitoraggio e aggiornamento della sezione amministrazione trasparente del sito Internet dell'Ente.
- Realizzazione della mostra “Resistere nel tempo” nell’ambito della valorizzazione della collezione “La Colonna”
- Svolgimento funzioni ufficio Casa dell’ente – Gestione bandi, graduatorie e assegnazione alloggi ERP – Gestione mobilità assegnatari alloggi ERP – Attuazione nuova legge regionale sull’ERP
- Svolgimento funzioni di sostegno alle politiche abitative: - Assegnazione contributi ad integrazione dei canoni di locazione; - Assegnazione contributi regionali prevenzione sfratti
- Nuovi programmi informatici di gestione degli uffici anagrafe, protocollo e segreteria
- Apertura al pubblico dell’Ufficio Anagrafe anche nella frazione di San Francesco per due giorni a settimana dal 1° gennaio 2015 al 31 ottobre 2015 e per un giorno dal 01 novembre 2016 come da direttiva di Giunta n. 119 del 08 ottobre 2015.
- Progetto “Ecco Fatto – Botteghe della salute”.in collaborazione con Uncem Toscana e Regione Toscana

### **FINANZIARIO:**

- Riaccertamento straordinario dei residui a seguito armonizzazione contabile
- Invio solleciti TARES 2013 e TARI 2014
- Bonifica banche dati e migrazione dati nei nuovi software gestionali
- Piano economico finanziario TARI anno 2015
- Costituzione piano dei conti e ricostituzione del Bilancio a seguito dell’armonizzazione contabile
- Apertura al pubblico dell’Ufficio Tributi anche nella frazione di San Francesco per due giorni a settimana dal 1° gennaio 2015 al 31 ottobre 2015 e per un giorno dal 01 novembre 2016 come da direttiva di Giunta n. 119 del 08 ottobre 2015.

### **ASSETTO DEL TERRITORIO**

- Inserimento nel programma informatico gestionale “Alice” delle pratiche edilizie dal 1953 al 1964



- Completamento dell'informatizzazione dei permessi e delle autorizzazioni paesaggistiche
- Predisposizione documentazione tecnico progettuale per la partecipazione ai Bandi regionali sull'edilizia scolastica
- Predisposizione scheda di verifica sismica degli edifici scolastici
- Strade Vicinali: installazione segnali di pericolo e manutenzione segnaletica esistente. Ricognizione e riclassificazione strade vicinali e predisposizione regolamento in collaborazione con ufficio polizia municipale.
- Attuazione del protocollo di intesa sottoscritto con Regione Toscana per gli interventi della SR 70

### **SERVIZI ALLA PERSONA**

- Riorganizzazione della gestione del palazzetto dello sport e adiacente tensiostruttura polivalente da parte delle associazioni sportive e stipula nuova convenzione
- Predisposizione atti per affidamento in appalto di 2 linee del servizio di trasporto scolastico
- Organizzazione Centri estivi
- Attuazione programmi ed iniziative culturali: "risvegli di primavera" "i quattro punti cardinali" "luciole per lanterne". Attuazione rassegna teatrale "Dionisio e Apollo" e cinema sotto le stalle
- Monitoraggio del bisogno sociale e segnalazione situazioni di emergenza SAAS
- Coordinamento con gli organi scolastici e con il servizio Assetto del territorio per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole.
- Realizzazione del progetto "allerta..allerta"

### **POLIZIA MUNICIPALE**

- Installazione segnaletica e manutenzione segnaletica esistente nelle strade vicinali in collaborazione con il Servizio Assetto del territorio
- Ricognizione e riclassificazione strade vicinali . Predisposizione Regolamento (in collaborazione con il Servizio Assetto del Territorio)



- Realizzazione nuovo programma gestionale passi carrabili
- Revisione piano del Commercio su aree pubbliche e nuovo Regolamento
- Revisione segnaletica obsoleta nelle strade comunali e installazione nuova segnaletica nelle nuove urbanizzazioni

### **STAFF DEL SINDACO**

- Comunicazione istituzionale dell'Ente
- Controllo del sito istituzionale dell'Ente
- Rapporti istituzionali con altri Enti
- Controllo sulla presa incarico da parte dei competenti uffici delle segnalazioni che provengono dai cittadini, relative risposte ed interventi.

### **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI SOPRA RIPORTATI**

La verifica da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente dei risultati, rispetto agli obiettivi annuali per l'anno 2015, è al momento in corso, sulla base delle schede di monitoraggio dei responsabili dei vari servizi, in conformità a quanto previsto dal sistema di valutazione delle performance approvato con deliberazione di Giunta n. 68 del 28 giugno 2011.

Dall'analisi delle schede di monitoraggio è risultato che la maggior parte degli obiettivi strategici ed operativi sono in linea con quanto programmato.

### **Obiettivi e piani operativi**

La gestione 2015 è stata caratterizzata dalla formulazione di 34 obiettivi di cui 11 strategici e 23 d'innovazione operativa e gestionale assegnati ai responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 09 aprile 2015. Dei 34 obiettivi assegnati, 31 pari al 91% sono stati realizzati al 100%, l'obiettivo è stato realizzato al 50 % (Strade vicinali: installazione segnali di pericolo e man. segnaletica esistente).





Ricognizione e e riclassificazione strade vicinali), 1 risulta realizzato al 80% (Strada vicinale Traversaia - Campiglioni - Catena:

Lavori urgenti e rendicontazione spese sostenute) e 1 risulta realizzato al 20% (Strade vicinali - Proposta REGOLAMENTO - Catasto strade).

### **Le criticità e le opportunità rilevate**

Nel corso dell'anno 2015 non sono state rilevate particolari criticità nel raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dei 34 obiettivi programmati 31 risultano pienamente realizzati e i restanti 3 obiettivi parzialmente raggiunti.

L'obiettivo comune assegnato a tutti i servizi per il 2015, realizzazione di questionario sul gradimento dei servizi comunali da parte dell'utenza, è stato realizzato.

### **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali del controllo dell'evolversi della gestione si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193, secondo comma, del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede, fra l'altro, che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera ad effettuare tale ricognizione.

Tale deliberazione è la n. 43 del 31 luglio 2015 ed ha ad oggetto "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000", i cui passaggi maggiormente significativi sono:

- L'accertamento, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000, della situazione di equilibrio della gestione di competenza del Bilancio di Previsione 2015 e della gestione dei residui 2014 e precedenti.
- L'approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017.



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

- L'accertamento dell'esistenza di un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, come da conto consuntivo per l'anno 2014 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28 aprile 2015, pari ad € 150.912,72.
- L'accertamento dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data della verifica degli equilibri, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000.



## **IL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015. ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, è stato redatto secondo gli schemi del DPR 194/1996 con funzione autorizzatoria e secondo gli schemi del Decreto Legislativo 118/2011, con funzione conoscitiva.

Il DLgs 118/2011 coordinato con il DLgs 126/2014 al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, ha previsto che le Regioni e gli enti locali e i loro enti strumentali, adottino un comune piano dei conti integrato. Questo ha comportato la revisione e la ricodifica di tutte le articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. E' stata quindi effettuata la riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 02 luglio 2015 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) relativo all'anno 2015 e affidato ai Responsabili dei Servizi le risorse di entrata e gli interventi di spesa previsti nel Bilancio di Previsione 2015.



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

**PIANO RISORSE OBIETTIVI DIVISO PER RESPONSABILI DEI SERVIZI**

SERVIZI	RESP. DEI SERVIZI	UFFICI	PREVISIONI DI ENTRATA	ACCERTAMENTI DI ENTRATA	ORDINATIVI DI COMPETENZA	% DI ACCERTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI INCASSI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET ACCERTATO	PREVISIONI DI SPESA	IMPEGNI DI SPESA	MANDATI DI COMPETENZA	% DI IMPEGNI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI PAGAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET IMPEGNO
AFFARI GENERALI	MIGLIORINI GIULIANO	SEGRETERIA GENERALE	347.146,88	324.990,91	246.021,58	93,62	70,87	4,81	4,54	363.418,18	334.554,19	181.713,34	92,06	50,00	5,93	6,55
		DEMOGRAFICI	8.062,69	8.875,20	8.431,08	110,08	104,57			10.999,07	10.595,04	10.375,04	96,33	94,33		
		ATTIVITA' ECONOMICHE	1.098,00	1.610,00	1.610,00	146,63	146,63			8.755,86	8.738,22	4.168,22	99,80	47,60		
		PERSONALE	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00			109.625,35	108.265,57	37.278,46	98,76	34,01		
FINANZIARIO	PINZAUTI MARIANO	RAGIONERIA	840.042,94	842.066,96	685.007,43	100,24	81,54	76,37	76,60	795.583,88	782.861,92	779.802,04	98,40	98,02	11,12	12,80
		ECONOMATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			65.489,19	62.508,45	55.241,08	95,45	84,35		
		TRIBUTI	4.844.516,03	4.816.277,63	3.810.459,26	99,42	78,66			56.248,35	54.392,95	50.587,28	96,70	89,94		
		SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			6.713,94	4.166,89	3.102,83	62,06	46,21		
SERVIZI ALLA PERSONA	TINTI LAURA	ISTRUZIONE	85.375,65	91.103,67	43.744,06	106,71	51,24	2,73	2,88	556.840,90	553.532,11	417.485,95	99,41	74,97	13,82	16,02
		SOCIALE	116.718,98	120.932,79	79.564,34	103,61	68,17			539.222,34	538.482,44	353.996,19	99,86	65,65		
		CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			42.469,51	36.833,79	24.503,10	86,73	57,70		
		SPORT	950,50	950,50	950,50	100,00	100,00			10.000,00	2.066,67	1.600,00	20,67	16,00		
ASSETTO DEL TERRITORIO	PRATESI ALESSANDRO	LAVORI PUBBLICI	646.436,30	647.072,47	119.233,48	100,10	18,44	13,08	13,46	2.370.409,91	1.379.757,43	835.131,92	58,21	35,23	46,74	40,80
		AMBIENTE	25.988,80	15.782,91	13.294,11	60,73	51,15			1.501.360,37	1.490.646,72	1.189.003,48	99,29	79,20		
		URBANISTICA	301.112,68	331.108,41	324.189,88	109,96	107,66			12.863,50	10.673,58	2.931,47	82,98	22,79		
		EDILIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
POLIZIA MUNICIPALE	GORI MARCO	POLIZIA MUNICIPALE	224.500,00	186.498,28	183.539,29	83,07	81,75	3,02	2,52	85.323,00	65.960,71	59.997,74	77,31	70,32	1,03	0,93
GESTIONE ASSOCIATA PERSONALE	MASI ANGELA	PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.745.311,93	1.592.833,92	1.559.236,71	91,26	89,34	21,00	22,56
GESTIONE ASSOCIATA ICT	TERENZI STEFANI	SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.582,80	24.209,39	13.066,82	79,16	42,73	0,37	0,34
<b>TOTALE</b>			<b>7.443.449,45</b>	<b>7.387.269,73</b>	<b>5.516.045,01</b>	<b>99,25</b>	<b>74,11</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>8.311.218,08</b>	<b>7.061.079,99</b>	<b>5.579.221,67</b>	<b>84,96</b>	<b>67,13</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

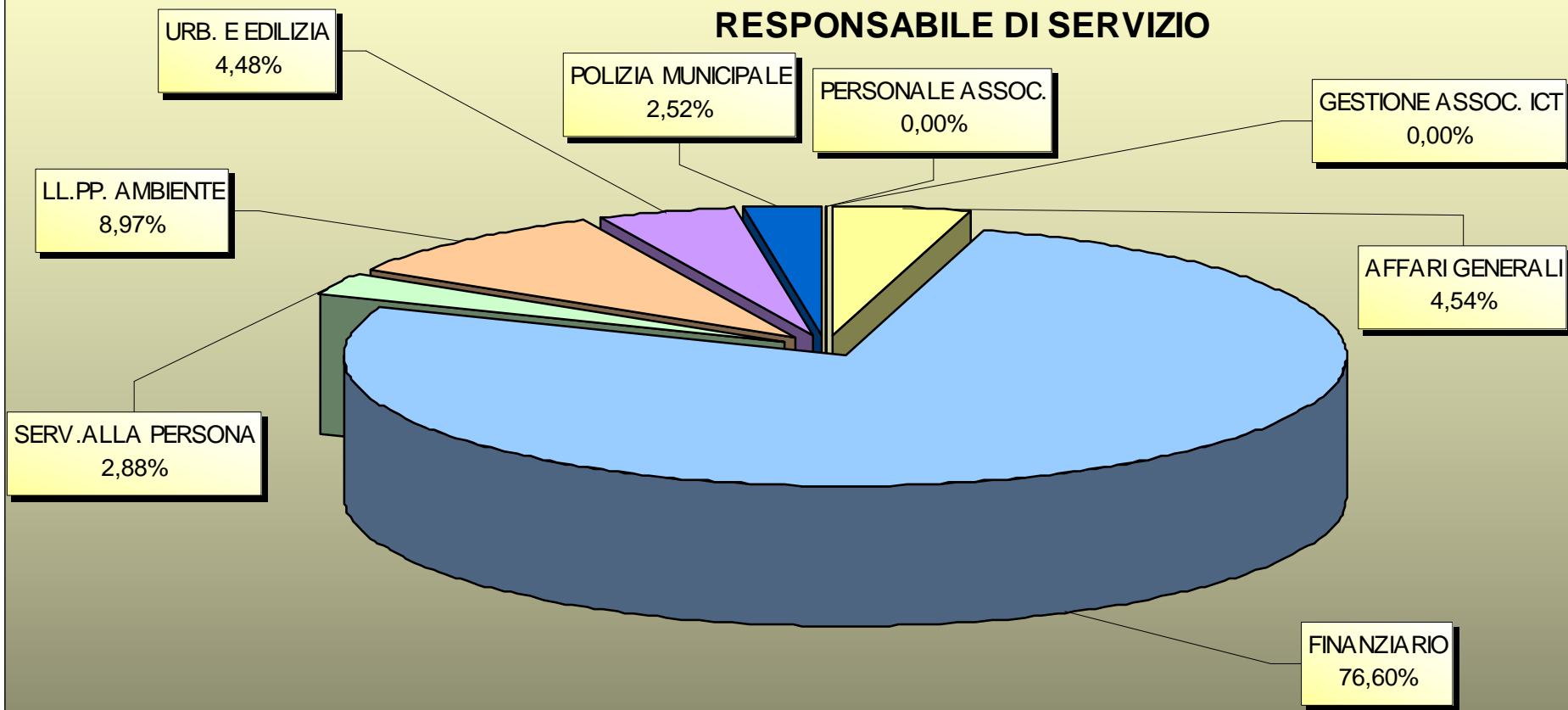


COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

PIANO RISORSE DIVISO PER RESPONSABILI DEI SERVIZI									
SERVIZI	RESPONSABILI DEI SERVIZI	UFFICI	PREVISIONI DI ENTRATA	ACCERTAMENTI DI ENTRATA	ORDINATIVI DI COMPETENZA	% DI ACCERTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI INCASSI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET ACCERTATO
AFFARI GENERALI	MIGLIORINI GIULIANO	SEGRETERIA GENERALE	347.146,88	324.990,91	246.021,58	93,62	70,87	4,81	4,54
		DEMOGRAFICI	8.062,69	8.875,20	8.431,08	110,08	104,57		
		ATTIVITA' ECONOMICHE	1.098,00	1.610,00	1.610,00	146,63	146,63		
		PERSONALE	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
FINANZIARIO	PINZAUTI MARIANO	RAGIONERIA	840.042,94	842.066,96	685.007,43	100,24	81,54	76,37	76,60
		ECONOMATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		TRIBUTI	4.844.516,03	4.816.277,63	3.810.459,26	99,42	78,66		
		SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
SERVIZI ALLA PERSONA	TINTI LAURA	ISTRUZIONE	85.375,65	91.103,67	43.744,06	106,71	51,24	2,73	2,88
		SOCIALE	116.718,98	120.932,79	79.564,34	103,61	68,17		
		CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		SPORT	950,50	950,50	950,50	100,00	100,00		
ASSETTO DEL TERRITORIO	PRATESI ALESSANDRO	LAVORI PUBBLICI	646.436,30	647.072,47	119.233,48	100,10	18,44	13,08	13,46
		AMBIENTE	25.988,80	15.782,91	13.294,11	60,73	51,15		
		URBANISTICA	301.112,68	331.108,41	324.189,88	109,96	107,66		
		EDILIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
POLIZIA MUNICIPALE	GORI MARCO	POLIZIA MUNICIPALE	224.500,00	186.498,28	183.539,29	83,07	81,75	3,02	2,52
GESTIONE ASSOCIATA PERSONALE	MASI ANGELA	PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE ASSOCIATA ICT	TERENZI STEFANI	SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>7.443.449,45</b>	<b>7.387.269,73</b>	<b>5.516.045,01</b>	<b>99,25</b>	<b>74,11</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

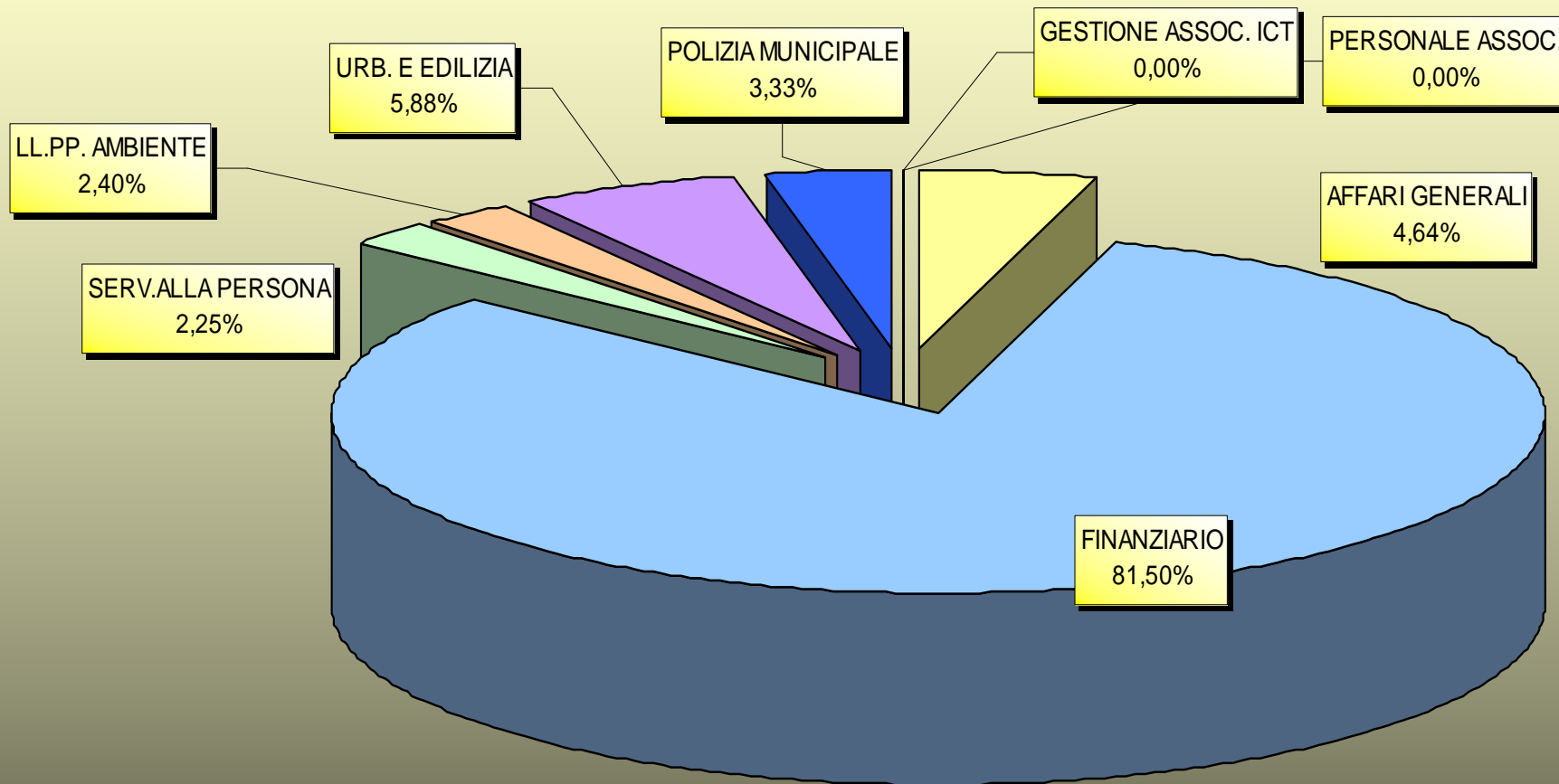


### RESPONSABILITA' DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE PER RESPONSABILE DI SERVIZIO



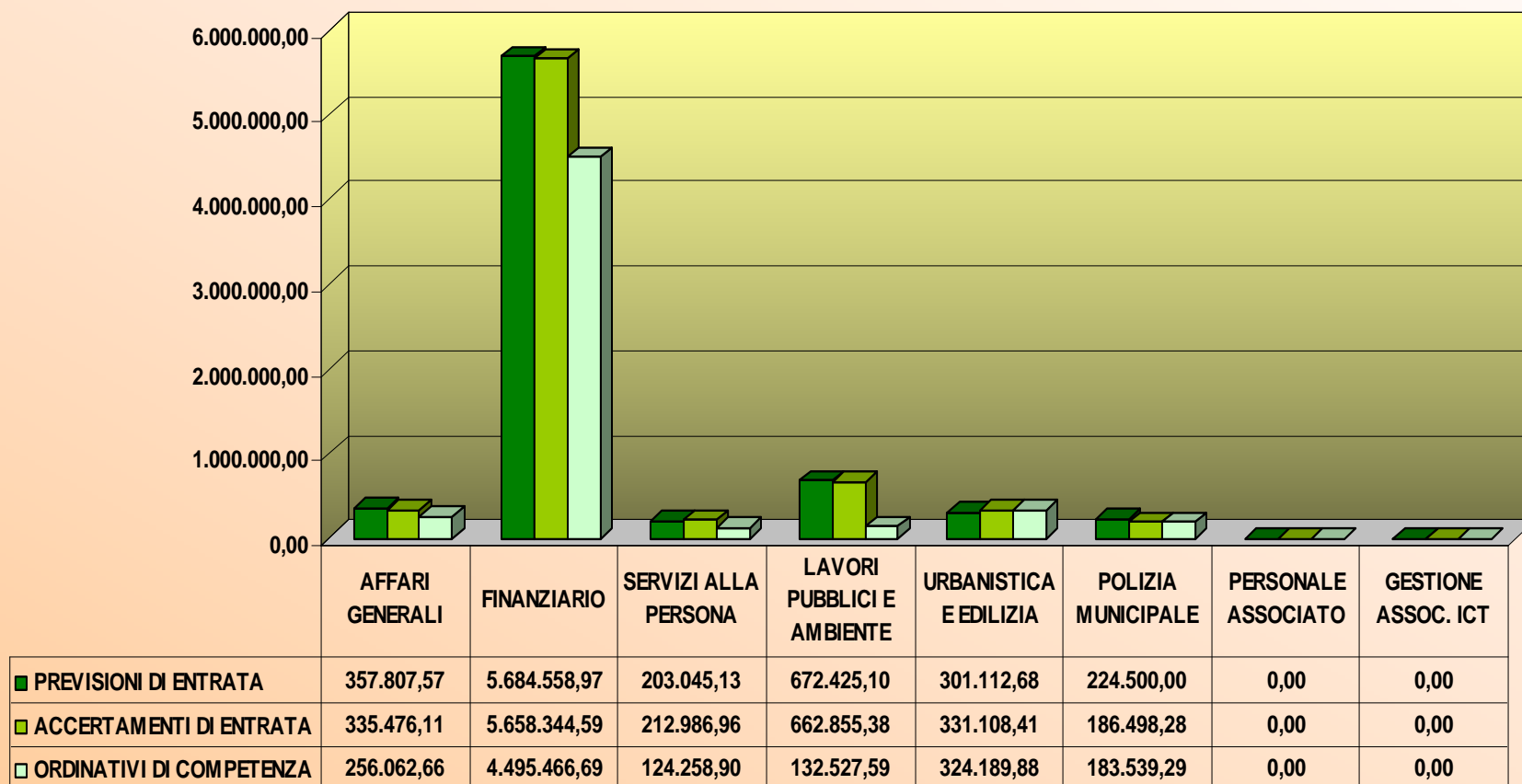


### RISORSE ACCERTATE PER RESPONSABILE DI SERVIZIO





## SCOSTAMENTO ACCERTAMENTI DI ENTRATA E ORDINATIVI RISPETTO ALLE PREVISIONI

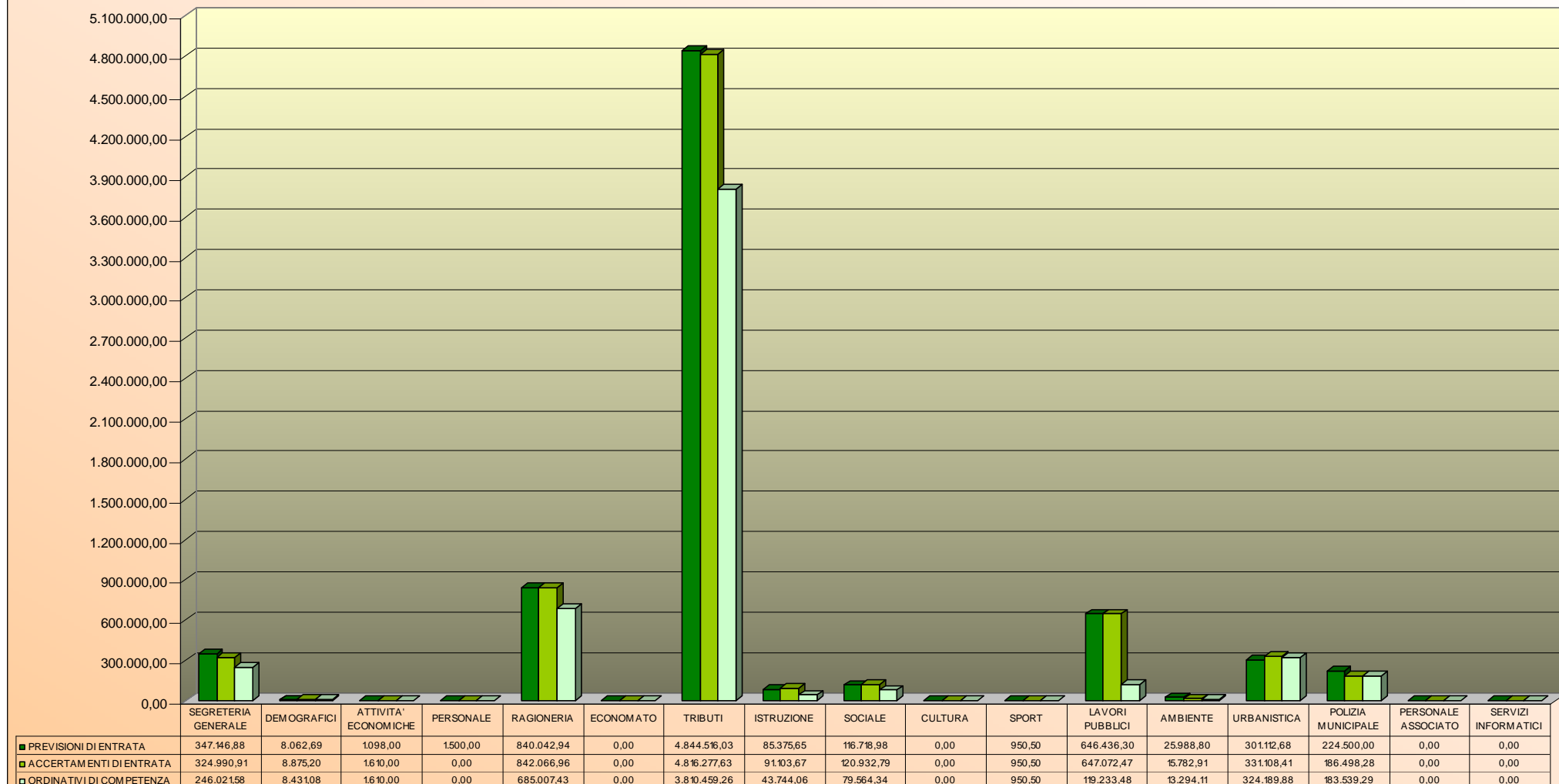






COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

**SCOSTAMENTO ACCERTAMENTI DI ENTRATA E ORDINATIVI RISPETTO ALLE PREVISIONI**



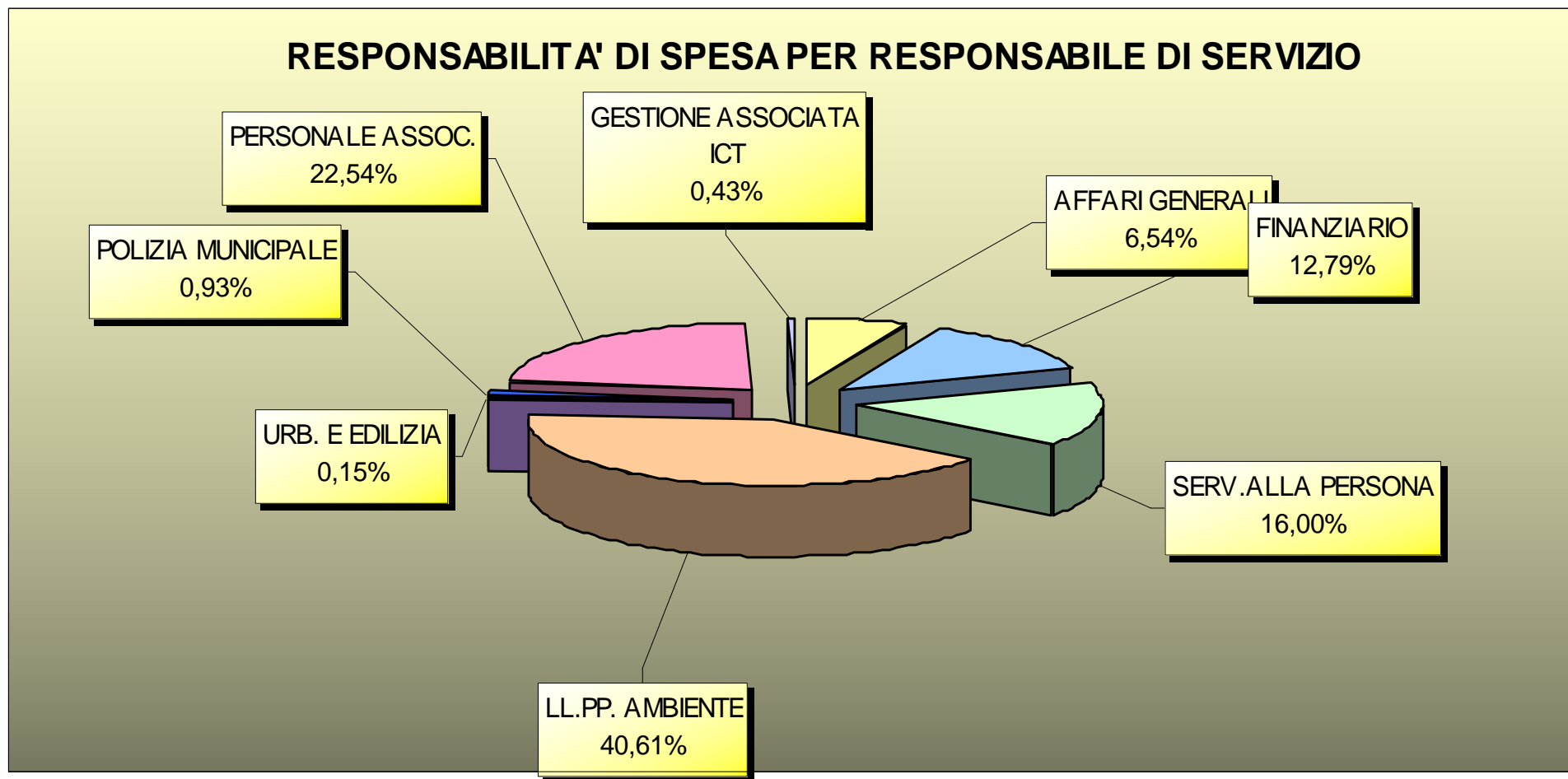


COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

PIANO OBIETTIVI DIVISO PER RESPONSABILI DEI SERVIZI									
SERVIZI	RESPONSABILI DEI SERVIZI	UFFICI	PREVISIONI DI SPESA	IMPEGNI DI SPESA	MANDATI DI COMPETENZA	% DI IMPEGNI RISPETTO ALLE PREVISIONI	%DI PAGAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET IMPEGNO
AFFARI GENERALI	MIGLIORINI GIULIANO	SEGRETERIA GENERALE	363.418,18	334.554,19	181.713,34	92,06	50,00	5,93	6,55
		DEMOGRAFICI	10.999,07	10.595,04	10.375,04	96,33	94,33		
		ATTIVITA' ECONOMICHE	8.755,86	8.738,22	4.168,22	99,80	47,60		
		PERSONALE	109.625,35	108.265,57	37.278,46	98,76	34,01		
FINANZIARIO	PINZAUTI MARIANO	RAGIONERIA	795.583,88	782.861,92	779.802,04	98,40	98,02	11,12	12,80
		ECONOMATO	65.489,19	62.508,45	55.241,08	95,45	84,35		
		TRIBUTI	56.248,35	54.392,95	50.587,28	96,70	89,94		
		SERVIZI INFORMATICI	6.713,94	4.166,89	3.102,83	62,06	46,21		
SERVIZI ALLA PERSONA	TINTI LAURA	ISTRUZIONE	556.840,90	553.532,11	417.485,95	99,41	74,97	13,82	16,02
		SOCIALE	539.222,34	538.482,44	353.996,19	99,86	65,65		
		CULTURA	42.469,51	36.833,79	24.503,10	86,73	57,70		
		SPORT	10.000,00	2.066,67	1.600,00	20,67	16,00		
ASSETTO DEL TERRITORIO	PRATESI ALESSANDRO	LAVORI PUBBLICI	2.370.409,91	1.379.757,43	835.131,92	58,21	35,23	46,74	40,80
		AMBIENTE	1.501.360,37	1.490.646,72	1.189.003,48	99,29	79,20		
		URBANISTICA	12.863,50	10.673,58	2.931,47	82,98	22,79		
		EDILIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
POLIZIA MUNICIPALE	GORI MARCO	POLIZIA MUNICIPALE	85.323,00	65.960,71	59.997,74	77,31	70,32	1,03	0,93
GESTIONE ASSOCIATA PERSONALE	MASI ANGELA	PERSONALE	1.745.311,93	1.592.833,92	1.559.236,71	91,26	89,34	21,00	22,56
GESTIONE ASSOCIATA ICT	TERENZI STEFANI	SERVIZI INFORMATICI	30.582,80	24.209,39	13.066,82	79,16	42,73	0,37	0,34
<b>TOTALE</b>			<b>8.311.218,08</b>	<b>7.061.079,99</b>	<b>5.579.221,67</b>	<b>84,96</b>	<b>67,13</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

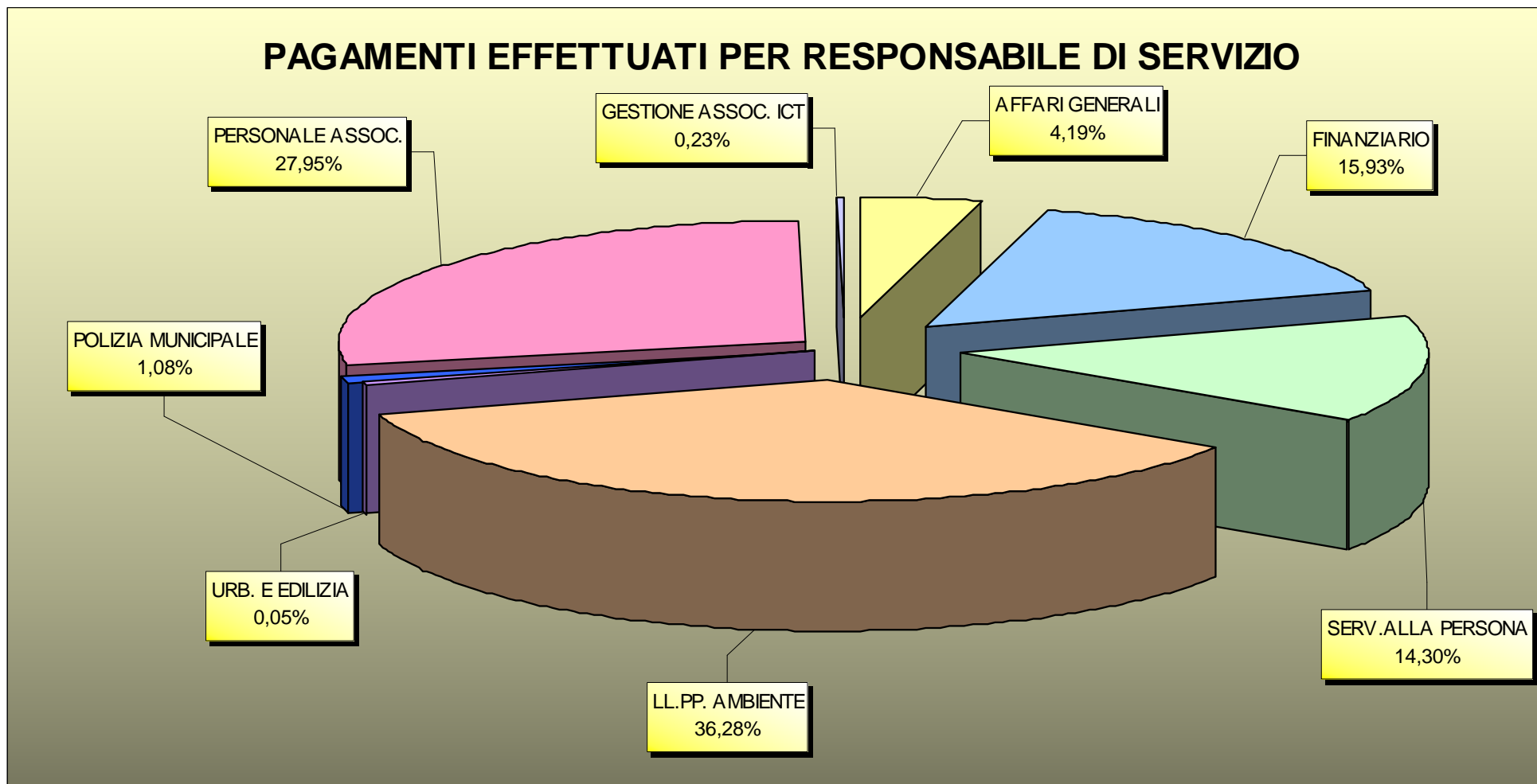


## RESPONSABILITA' DI SPESA PER RESPONSABILE DI SERVIZIO



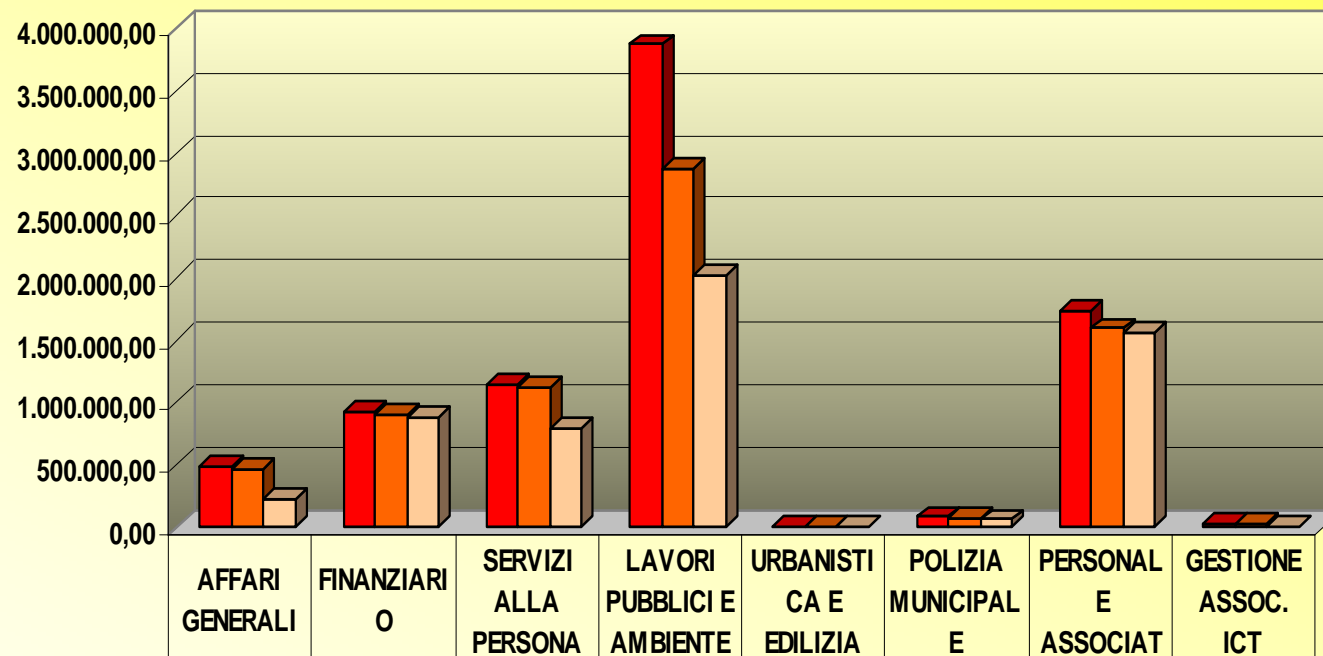


## PAGAMENTI EFFETTUATI PER RESPONSABILE DI SERVIZIO





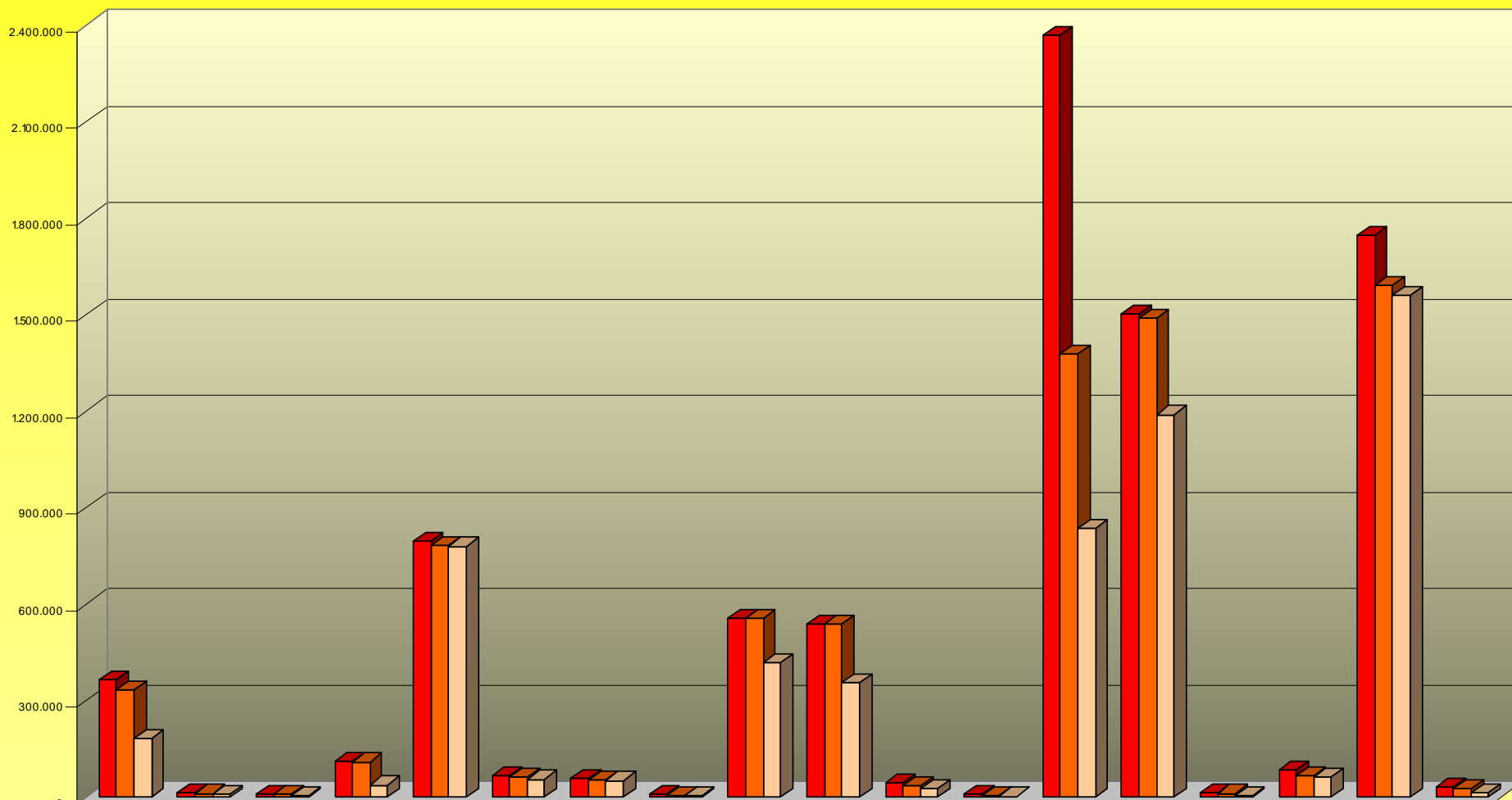
## SCOSTAMENTO IMPEGNI DI SPESA E MANDATI RISPETTO ALLE PREVISIONI



	AFFARI GENERALI	FINANZIARIO	SERVIZI ALLA PERSONA	LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	URBANISTICA E EDILIZIA	POLIZIA MUNICIPALE	PERSONALE E ASSOCIATI	GESTIONE ASSOC. ICT
■ PREVISIONI DI SPESA	492.798,46	924.035,36	1.148.532,75	3.871.770,28	12.863,50	85.323,00	1.745.311,93	30.582,80
■ IMPEGNI DI SPESA	462.153,02	903.930,21	1.130.915,01	2.870.404,15	10.673,58	65.960,71	1.592.833,92	24.209,39
■ MANDATI DI COMPETENZA	233.535,06	888.733,23	797.585,24	2.024.135,40	2.931,47	59.997,74	1.559.236,71	13.066,82



### SCOSTAMENTO USCITE RISPETTO ALLE PREVISIONI



	SEGRETERIA GENERALE	PERSONALE	ATTIVITA' ECONOMICHE	PERSONALE	RAGIONERIA	ECONOMATO	TRIBUTI	SERVIZI INFORMATICI	ISTRUZIONE	SOCIALE	CULTURA	SPORT	LAVORI PUBBLICI	AMBIENTE	URBANISTICA	POLIZIA MUNICIPALE	PERSONALE ASSOCIATO	SERVIZI INFORMATICI
■ PREVISIONI DI SPESA	363.418,18	10.999,07	8.755,86	109.625,35	795.583,88	65.489,19	56.248,35	6.713,94	556.840,90	539.222,34	42.469,51	10.000,00	2.370.409,91	1.501.360,37	12.863,50	85.323,00	1.745.311,93	30.582,80
■ IMPEGNI DI SPESA	334.554,19	10.595,04	8.738,22	108.265,57	782.861,92	62.508,45	54.392,95	4.166,89	553.532,11	538.482,44	36.833,79	2.066,67	1.379.757,43	1.490.646,72	10.673,58	65.960,71	1.592.833,92	24.209,39
□ MANDATI DI COMPETENZA	181.713,34	10.375,04	4.168,22	37.278,46	779.802,04	55.241,08	50.587,28	3.102,83	417.485,95	353.996,19	24.503,10	1.600,00	835.131,92	1.189.003,48	2.931,47	59.997,74	1.559.236,71	13.066,82



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le tabelle che seguono analizzano l'andamento della gestione dei residui:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE GESTIONE RESIDUI							
ENTRATE		RESIDUI ATTIVI AL 1/01/2015	ACCERTAMENTI C/RESIDUI AL 31/12/2015	%	RISCOSSIONI	%	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015
1	Tributarie	1.170.509,66	1.127.892,19	96,36	799.910,16	70,92	327.982,03
2	Contributi e trasferimenti correnti	31.730,34	29.237,94	92,15	29.237,94	100,00	0,00
3	Extratributarie	324.142,13	196.862,99	60,73	193.494,32	98,29	3.368,67
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.111.830,86	230.000,00	20,69	230.000,00	100,00	0,00
5	Accensione di prestiti	16.740,10	16.740,10	100,00	2.576,68	15,39	14.163,42
6	Servizi per conto terzi	5.648,58	5.387,69	95,38	4.941,08	91,71	446,61
<b>TOTALE</b>		<b>2.660.601,67</b>	<b>1.606.120,91</b>	<b>60,37</b>	<b>1.260.160,18</b>	<b>78,46</b>	<b>345.960,73</b>
<b>RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>							<b>1.923.497,38</b>
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015</b>							<b>2.269.458,11</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE GESTIONE RESIDUI							
USCITE		RESIDUI PASSIVI AL 1/01/2015	IMPEGNI C/RESIDUI AL 31/12/2015	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2015
1	Correnti	1.475.228,46	1.126.090,10	76,33	994.946,24	88,35	131.143,86
2	Conto capitale	2.053.074,20	337.702,11	16,45	326.784,49	96,77	10.917,62
3	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
4	Servizi per conto terzi	21.432,41	21.432,41	100,00	6.932,20	32,34	14.500,21
<b>TOTALE</b>		<b>3.549.735,07</b>	<b>1.485.224,62</b>	<b>41,84</b>	<b>1.328.662,93</b>	<b>89,46</b>	<b>156.561,69</b>
<b>RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>							<b>1.602.104,27</b>
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2015</b>							<b>1.758.665,96</b>



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

La tabella che segue analizza l'andamento della gestione di competenza:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE COMPETENZA 2015							
ENTRATE		ACCERTAMENTI 2014	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2015	ACCERTAMENTI 2015	%	RISCOSSIONI 2015	%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			86.114,47	86.114,47			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			311.859,59	311.859,59			
1	Tributarie	5.110.625,08	5.138.175,04	5.117.492,77	99,60	4.096.668,31	80,05
2	Contributi e trasferimenti correnti	174.941,99	150.405,92	144.064,71	95,78	108.749,90	75,49
3	Extratributarie	1.046.386,73	1.285.867,34	1.229.077,71	95,58	949.432,73	77,25
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	351.436,12	869.001,15	896.634,54	103,18	361.194,07	40,28
5	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi per conto terzi	413.440,86	991.801,17	734.963,82	74,10	682.691,16	92,89
	Totale	7.096.830,78	8.833.224,68	8.520.207,61	99,28	6.198.736,17	72,75
	Applicazione avanzo di amministrazione	217.931,70	559.821,95	559.821,95			
	Totale generale	7.314.762,48	9.393.046,63	9.080.029,56			

RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE COMPETENZA 2015							
USCITE		IMPEGNI 2014	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2015	IMPEGNI 2015	%	PAGAMENTI 2015	%
1	Correnti	5.807.064,15	6.126.515,43	5.729.607,05	93,52	4.636.567,61	80,92
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00	72.409,34			
2	Conto capitale	607.085,88	1.782.681,21	839.424,12	47,09	450.605,24	53,68
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00	872.326,75			
3	Rimborso di prestiti	465.087,66	492.048,82	492.048,82	100,00	492.048,82	100,00
4	Servizi per conto terzi	413.440,86	991.801,17	734.963,82	74,10	614.717,87	83,64
	Totale generale	7.292.678,55	9.393.046,63	8.740.779,90	95,29	6.193.939,54	70,86
	AVANZO DI COMPETENZA 2015			339.249,66			





### Riepilogo delle entrate

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 - ANALISI ANDAMENTO DELLE ENTRATE				
		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	ACCERTAMENTI 2015	% DI SCOSTAMENTO
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	86.114,47	86.114,47	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	311.859,59	311.859,59	
	AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO APPLICATO BILANCIO 2015	559.821,95	559.821,95	
TIT. 1	ENTRATE TRIBUTARIE	5.138.175,04	5.117.492,77	-0,40
TIT. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO, REGIONE, ECC.	150.405,92	144.064,71	-4,22
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.285.867,34	1.229.077,71	-4,42
TIT. 4	TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	869.001,15	896.634,54	3,18
TIT. 5	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TIT. 6	SERVIZI PER CONTO TERZI	991.801,17	734.963,82	-25,90
	TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA 2015	8.435.250,62	8.122.233,55	-3,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.393.046,63	9.080.029,56	



### Riepilogo delle spese

<b>RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 - ANALISI ANDAMENTO DELLE SPESE</b>				
		PREVISIONI 2015	IMPEGNI 2015	% DI SCOSTAMENTO
TIT. 1	SPESE CORRENTI	6.126.515,43	5.729.607,05	-6,48
FPV CORR	FPV PARTE CORRENTE		<i>72.409,34</i>	
TIT. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.782.681,21	839.424,12	-52,91
FPV CAP	FPV PARTE CAPITALE		<i>872.326,75</i>	
TIT. 3	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	492.048,32	492.048,32	0,00
TIT. 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	991.801,17	734.963,82	-25,90
	TOTALE FPV		<i>944.736,09</i>	
	TOTALE IMPEGNI 2015	9.393.046,13	<b>7.796.043,31</b>	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE 2015	<b>9.393.046,13</b>	<b>8.740.779,40</b>	-6,94

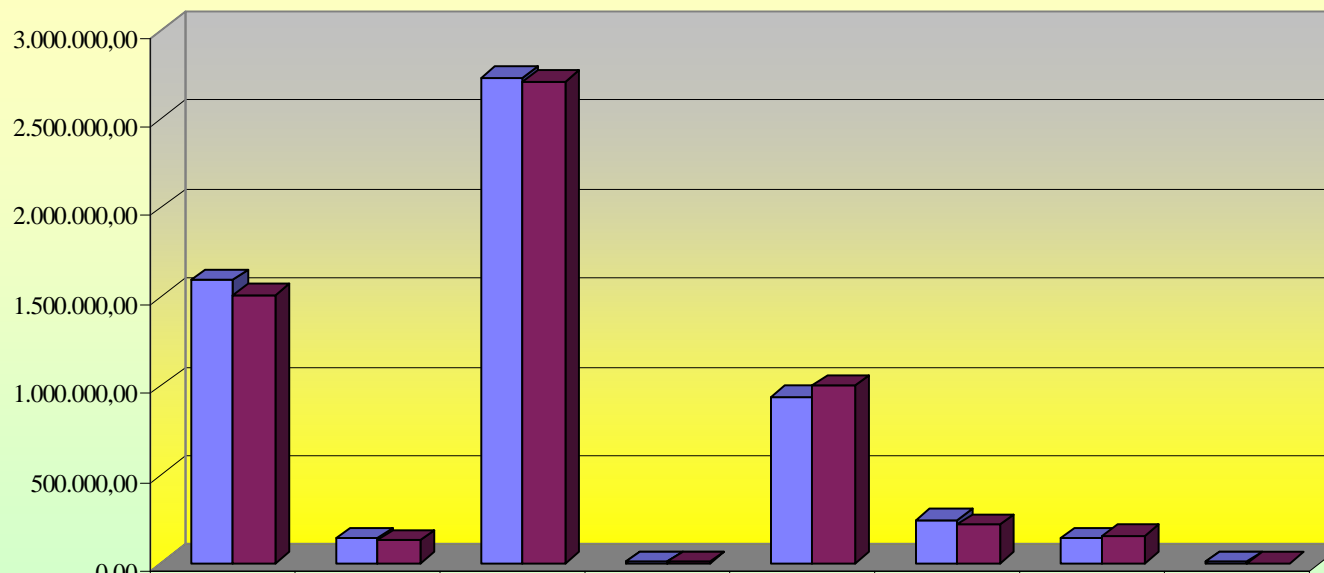


RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

INTERVENTI DI SPESA		IMPEGNI DI SPESA 2014	IMPEGNI DI SPESA 2015	DIFFERENZA	% IMPEGNI DI SPESA
1	Personale	1.594.901,37	1.512.301,37	-82.600,00	26,39
2	Acquisto di beni di consumo	139.874,11	127.896,58	-11.977,53	2,23
3	Prestazioni di servizi	2.733.360,32	2.709.594,96	-23.765,36	47,29
4	Utilizzo di beni di terzi	5.781,60	6.685,20	903,60	0,12
5	Trasferimenti	938.410,27	999.854,78	61.444,51	17,45
6	Interessi passivi	244.460,22	217.499,06	-26.961,16	3,80
7	Imposte e tasse	140.912,29	155.775,10	14.862,81	2,72
8	Oneri straordinari	9.363,97	0,00	-9.363,97	0,00
<b>TOTALE INTERVENTI DI SPESA</b>		<b>5.807.064,15</b>	<b>5.729.607,05</b>	<b>-77.457,10</b>	<b>100,00</b>



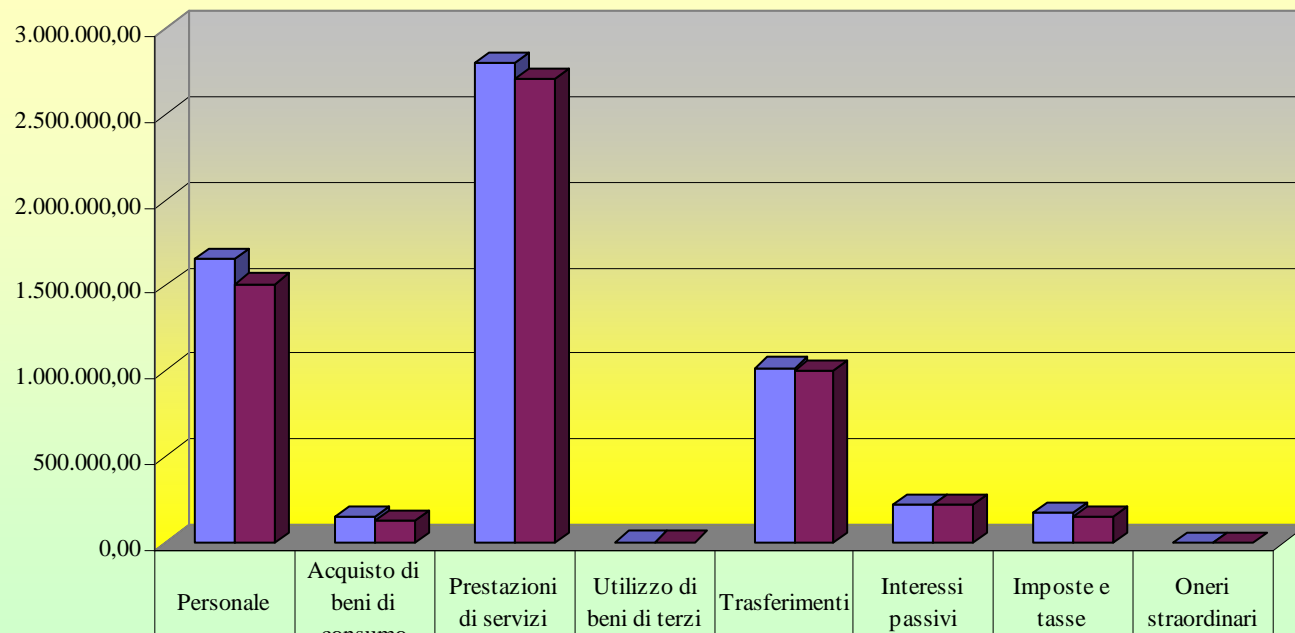
### IMPEGNI DI SPESA PER INTERVENTO



	Personale	Acquisto di beni di consumo	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straordinari
■ IMPEGNI DI SPESA 2014	1.594.901,37	139.874,11	2.733.360,32	5.781,60	938.410,27	244.460,22	140.912,29	9.363,97
■ IMPEGNI DI SPESA 2015	1.512.301,37	127.896,58	2.709.594,96	6.685,20	999.854,78	217.499,06	155.775,10	0,00



### IMPEGNI DI SPESA PARTE CORRENTE PER INTERVENTO - CONFRONTO PREVISIONE IMPEGNO

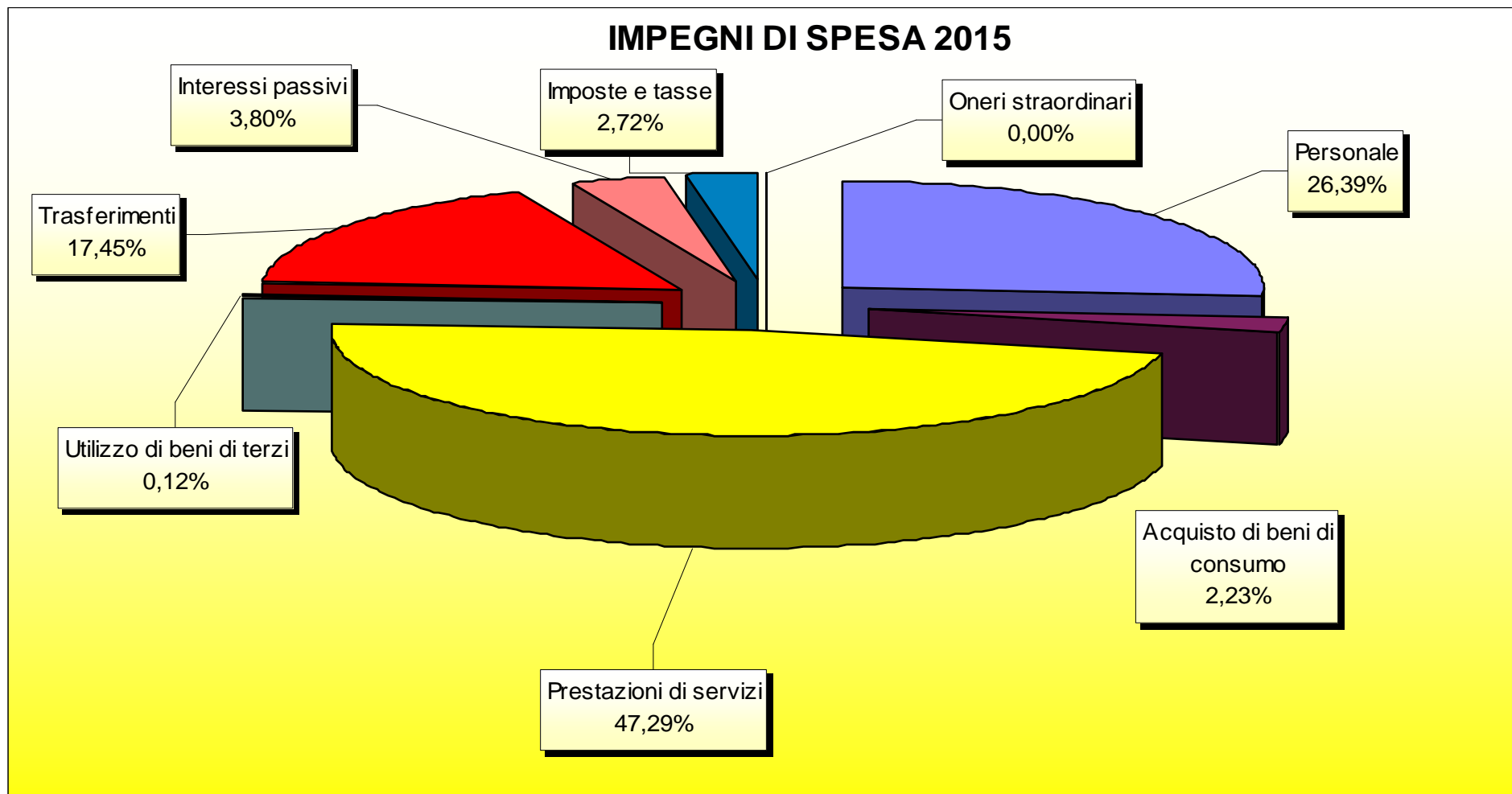


	Personale	Acquisto di beni di consumo	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straordinari
■ PREVISIONE DI SPESA 2015	1.657.091,38	155.142,82	2.801.357,55	6.781,60	1.021.634,36	217.499,06	176.981,28	0,00
■ IMPEGNI DI SPESA 2015	1.512.301,37	127.896,58	2.709.594,96	6.685,20	999.854,78	217.499,06	155.775,10	0,00



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015		
INTERVENTI DI SPESA	PREVISIONE DI SPESA 2015	IMPEGNI DI SPESA 2015
1 Personale	1.657.091,38	1.512.301,37
2 Acquisto di beni di consumo	155.142,82	127.896,58
3 Prestazioni di servizi	2.801.357,55	2.709.594,96
4 Utilizzo di beni di terzi	6.781,60	6.685,20
5 Trasferimenti	1.021.634,36	999.854,78
6 Interessi passivi	217.499,06	217.499,06
7 Imposte e tasse	176.981,28	155.775,10
8 Oneri straordinari	0,00	0,00
<b>TOTALE INTERVENTI DI SPESA</b>	<b>6.036.488,05</b>	<b>5.729.607,05</b>





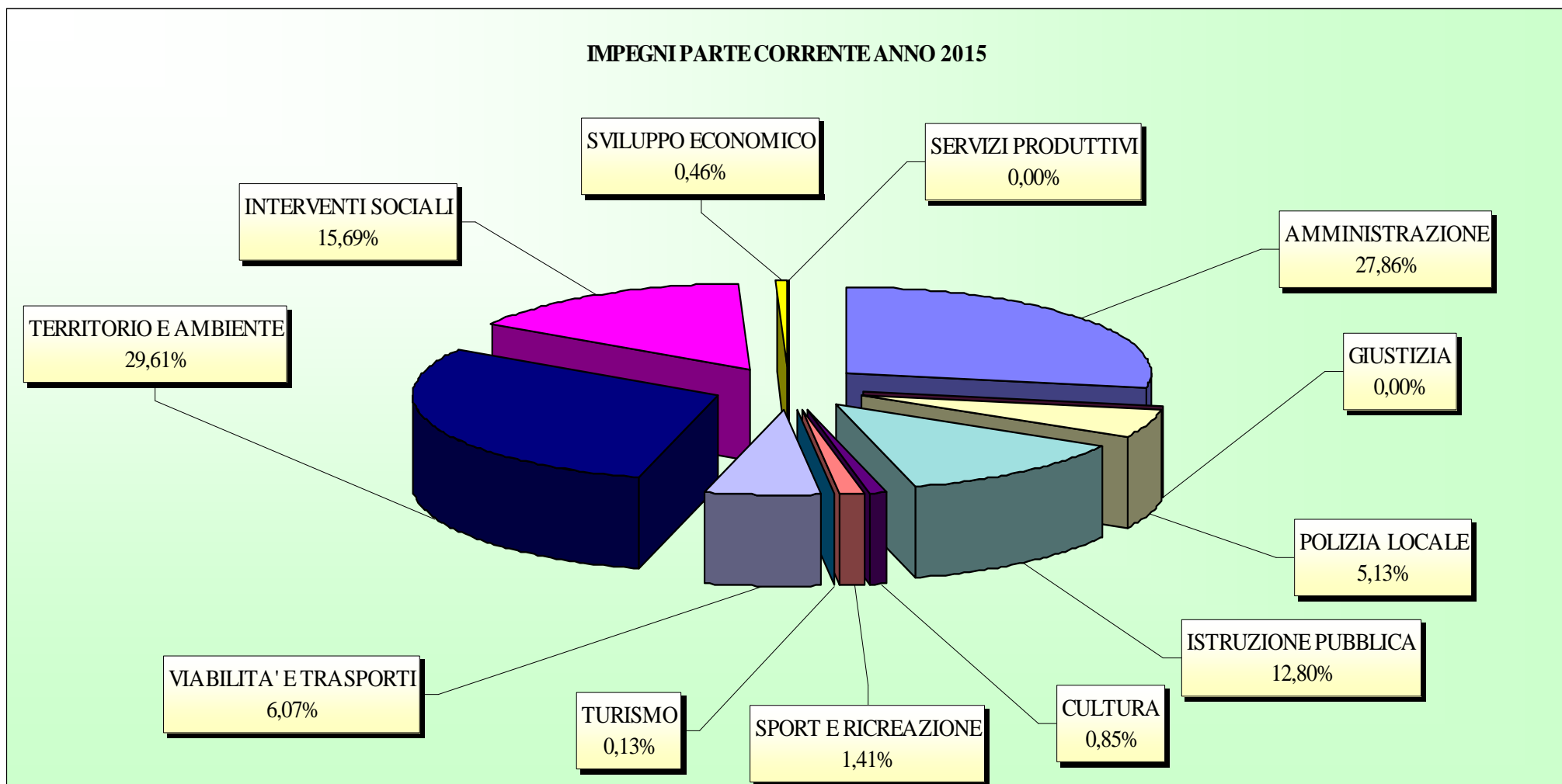
### RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 - ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

PROGRAMMI SPESA CORRENTE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO SU IMPEGNI
AMMINISTRAZIONE	1.871.057,92	1.596.386,52	85,32	1.381.115,19	86,52
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	305.144,23	293.769,95	96,27	281.751,68	95,91
ISTRUZIONE PUBBLICA	763.085,21	733.216,66	96,09	596.640,65	81,37
CULTURA	54.131,24	48.495,52	89,59	37.005,00	76,31
SPORT E RICREAZIONE	100.373,02	80.509,50	80,21	56.464,60	70,13
TURISMO	7.545,48	7.545,48	100,00	3.545,48	46,99
VIABILITA' E TRASPORTI	360.150,13	347.584,94	96,51	295.750,89	85,09
TERRITORIO E AMBIENTE	1.726.910,85	1.696.499,91	98,24	1.336.535,08	78,78
INTERVENTI SOCIALI	911.431,02	898.971,20	98,63	628.280,74	69,89
SVILUPPO ECONOMICO	26.645,01	26.627,37	99,93	19.478,30	73,15
SERVIZI PRODUTTIVI	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI</b>	<b>6.126.515,43</b>	<b>5.729.607,05</b>	<b>93,52</b>	<b>4.636.567,61</b>	<b>80,92</b>



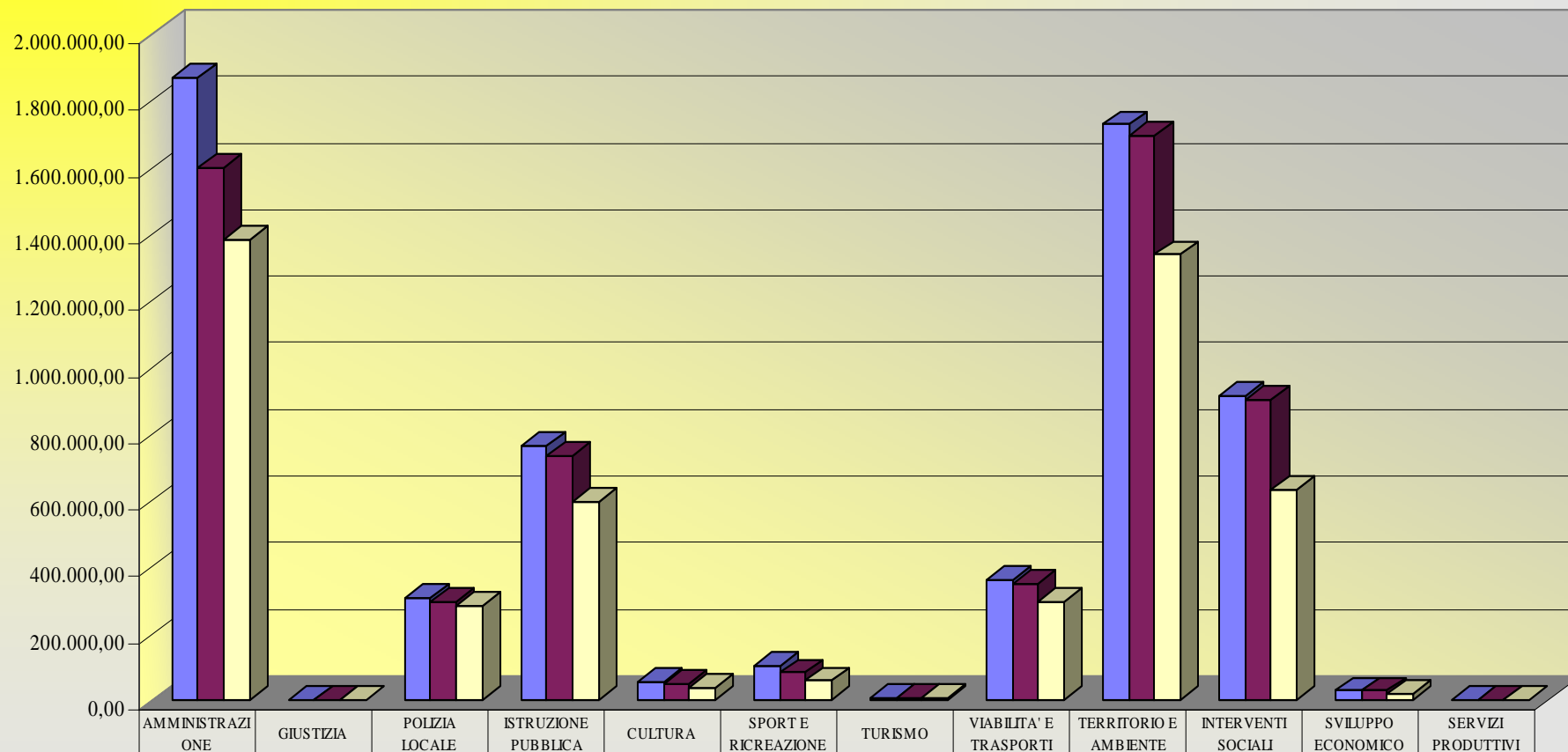


### IMPEGNI PARTE CORRENTE ANNO 2015





## SPESA CORRENTE 2015



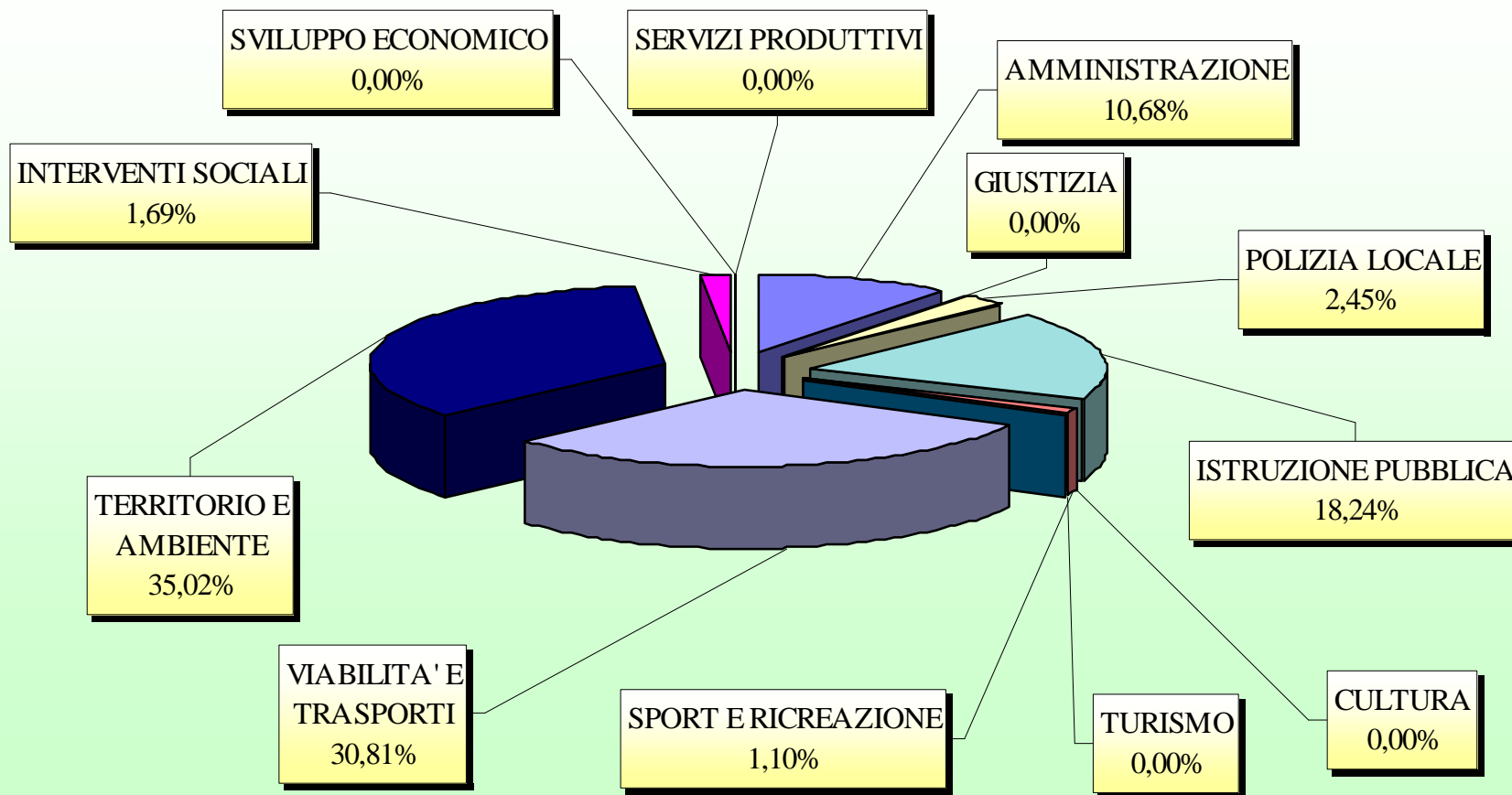


### RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 - ANDAMENTO DELLA SPESA CONTO CAPITALE

PROGRAMMI SPESA CONTO CAPITALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO SU IMPEGNI
AMMINISTRAZIONE	503.218,16	89.687,30	17,82	23.099,92	25,76
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	37.980,62	20.569,87	54,16	20.569,87	100,00
ISTRUZIONE PUBBLICA	172.977,88	153.138,03	88,53	70.853,45	46,27
CULTURA	20.198,80	0,00	0,00	0,00	0,00
SPORT E RICREAZIONE	17.356,37	9.264,56	0,00	3.379,54	0,00
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIABILITA' E TRASPORTI	557.747,30	258.615,76	46,37	75.659,39	29,26
TERRITORIO E AMBIENTE	457.340,90	293.985,18	64,28	257.043,07	87,43
INTERVENTI SOCIALI	15.861,18	14.163,42	0,00	0,00	0,00
SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI</b>	<b>1.782.681,21</b>	<b>839.424,12</b>	<b>47,09</b>	<b>450.605,24</b>	<b>53,68</b>

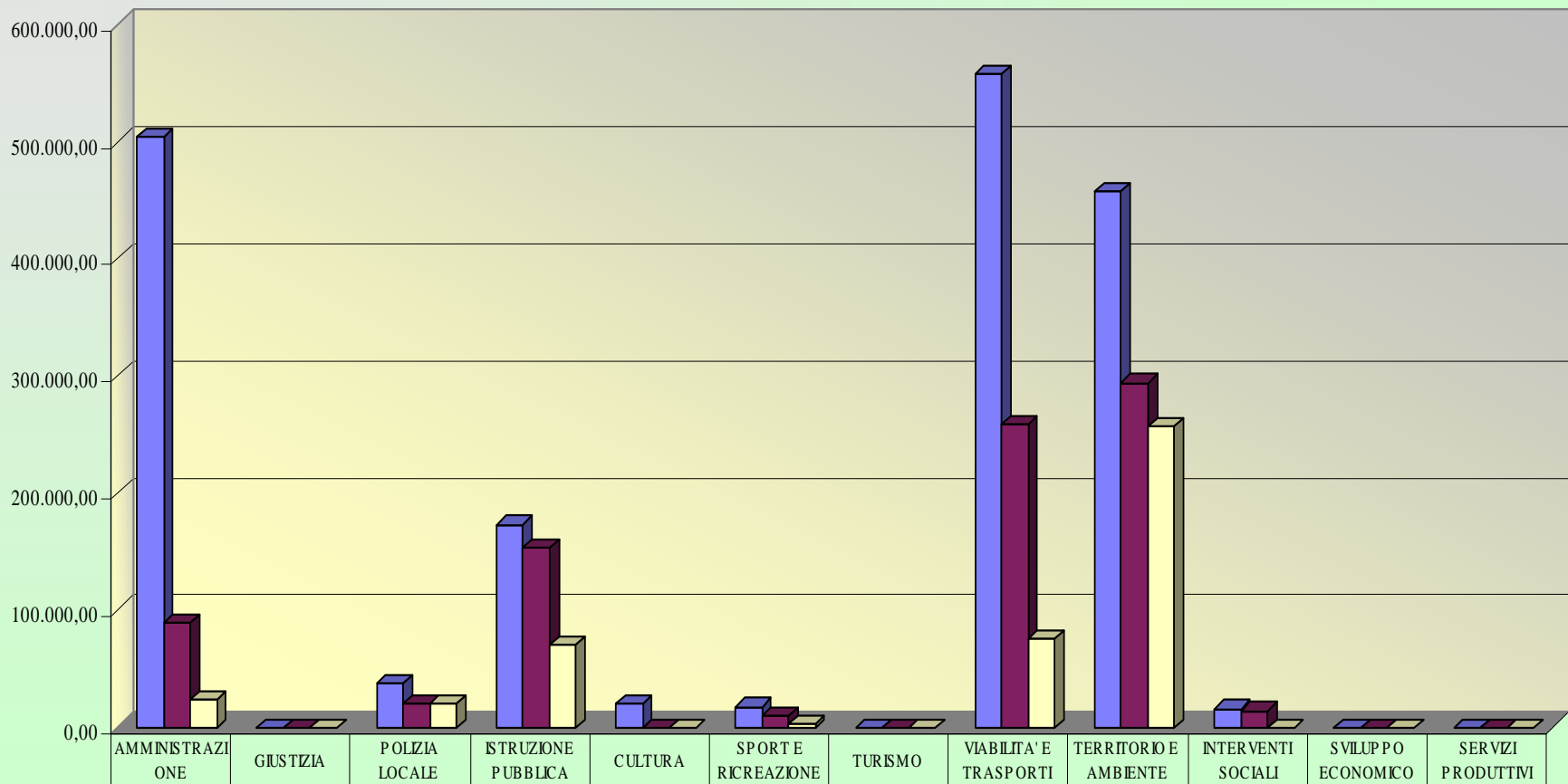


### IMPEGNI CONTO CAPITALE ANNO 2015





### SPESA PARTE CAPITALE 2015



■ STANZIAMENTO DEFINITIVO	503.218,16	0,00	37.980,62	172.977,88	20.198,80	17.356,37	0,00	557.747,30	457.340,90	15.861,18	0,00	0,00
■ IMPEGNI	89.687,30	0,00	20.569,87	153.138,03	0,00	9.264,56	0,00	258.615,76	293.985,18	14.163,42	0,00	0,00
□ PAGAMENTI	23.099,92	0,00	20.569,87	70.853,45	0,00	3.379,54	0,00	75.659,39	257.043,07	0,00	0,00	0,00



## RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, tiene conto delle risultanze di cui al riaccertamento straordinario dei residui, approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 30/04/2015.

Con lo stesso atto è stato determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015.

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del °gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	218.172,03	682.029,23
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	132.057,56	370.169,64
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>86.114,47</b>	<b>311.859,59</b>
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	218.172,03	682.029,23
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	132.057,56	370.169,64
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	86.114,47	311.859,59
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7		



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4)+(b)-(5)-(3)$ se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 <math>(8) = (3) -(6)+(7)</math> .</b>	<b>8</b>	-	-
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$ , altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 <math>(13) = (8) -(11)+(12)</math></b>	<b>13</b>	-	-
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ , altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 <math>(18) = (13) - (16)+(17)</math></b>	<b>18</b>	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

applicato della contabilità finanziaria n. 5.4 , è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Entrate accertate reimputate al 2015  
Entrate accertate reimputate al 2016  
Entrate accertate reimputate al 2017  
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

**TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI**

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
132.057,56	370.169,64
-	-
-	-
-	-
<b>132.057,56</b>	<b>370.169,64</b>

Impegni reimputati al 2015  
Impegni reimputati al 2016  
Impegni reimputati al 2017  
Impegni reimputati agli esercizi successivi

**TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI**

218.172,03	682.029,23
-	-
-	-
-	-
<b>218.172,03</b>	<b>682.029,23</b>





COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	150.912,72
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	537.268,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	1.103.038,21
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	502.227,20
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	900.201,26
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	397.974,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	716.682,14
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	145.595,82
Fondo rischi al 31/12/2014	8.018,24
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2014	1.308,12
Totale parte accantonata (i)	154.922,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.798,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.938,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	521.431,65
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	528.168,28
Totale parte destinata agli investimenti (m)	4.470,41
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	29.121,27



## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.040.046,12
RISCOSSIONI	(+)	1.260.160,18	6.198.736,17	7.458.896,35
PAGAMENTI	(-)	1.328.662,93	6.193.939,54	7.522.602,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			976.340,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			976.340,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	345.960,73	1.923.497,38	2.269.458,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	156.561,69	1.602.104,27	1.758.665,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.409,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			872.326,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			<b>542.396,06</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				268.793,59
Fondo rischi				8.018,24
Indennità di fine mandato				2.616,25
Fondo perdite partecipate				1.119,53
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>280.547,61</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				17.500,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.614,29
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>22.114,29</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>76.598,69</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>163.135,47</b>



L'avanzo di amministrazione deriva per € 339.249,66 dalla gestione di competenza e per € 203.146,40 dalla gestione residui.

Il risultato dell'esercizio 2015 come risulta dalla tabella sopra riportata è così costituito:

Fondi vincolati	€	22.114,29
Fondi destinati agli investimenti	€	76.598,69
Fondi accantonati	€	280.547,61
Fondi liberi	€	163.135,47
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>542.396,06</b>

La tabella che segue analizza il risultato per titoli distintamente per la gestione di competenza e per la gestione residui:



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>559.821,95</b>
APPLICAZIONE AVANZO RENDICONTO 2013 (FONDI VINCOLATI)	526.230,27	
APPLICAZIONE AVANZO RENDICONTO 2013 (FONDI SPESE IN C/CAPITALE)	4.470,41	
APPLICAZIONE AVANZO RENDICONTO 2013 (FONDI NON VINCOLATI)	29.121,27	
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>86.114,47</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA DI PARTE CAPITALE</b>		<b>311.859,59</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>		<b>8.122.233,55</b>
TITOLO 1	5.117.492,77	
TITOLO 2	144.064,71	
TITOLO 3	1.229.077,71	
TITOLO 4	896.634,54	
TITOLO 5	0,00	
TITOLO 6	734.963,82	
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>7.796.043,81</b>
TITOLO 1	5.729.607,05	
TITOLO 2	839.424,12	
TITOLO 3	492.048,82	
TITOLO 4	734.963,82	
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE DI PARTE CORRENTE</b>		<b>72.409,34</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE DI PARTE CAPITALE</b>		<b>872.326,75</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>		<b>339.249,66</b>
MAGGIORI ACCERTAMENTI GESTIONE RESIDUI		5.779,46
MINORI ACCERTAMENTI GESTIONE RESIDUI		20.764,23
ECONOMIE DI SPESA GESTIONE RESIDUI		61.270,98
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>		<b>46.286,21</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015</b>		<b>385.535,87</b>
<b>AVANZO 2014 NON APPLICATO</b>		<b>156.860,19</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>542.396,06</b>
<b>FONDI VINCOLATI</b>		<b>22.114,29</b>
<b>FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI</b>		<b>76.598,69</b>
<b>FONDI ACCANTONATI</b>		<b>280.547,61</b>
<b>FONDI LIBERI</b>		<b>163.135,47</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31/12/2015</b>		<b>542.396,06</b>
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2015		1.040.046,12
<b>FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2015</b>		<b>976.340,00</b>
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA		-63.706,12



Il Fondo di Cassa al 31 dicembre 2015 si chiude con un risultato di € 976.340,00 con una diminuzione di € 63.706,12 rispetto al Fondo Cassa al 31 dicembre 2014. Questo valore è dovuto anche ai maggiori pagamenti effettuati in conto capitale grazie ai maggiori spazi finanziari consentiti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità a seguito dell'applicazione delle norme di cui al comma 9 bis dell'articolo 31, della Legge n. 183 del 2011, al comma 546 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, al comma 6 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 133/2014 e comma 14 ter della legge 12 novembre 2011, n. 183.

## **EQUILIBRI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

La tabella che segue dimostra il rispetto degli equilibri della parte corrente e della parte in conto capitale:



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
		CONTO DELLA GESTIONE 2015
<b>A</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>86.114,47</b>
	Entrate titolo I	5.117.492,77
	Entrate titolo II	144.064,71
	Entrate titolo III	1.229.077,71
<b>B</b>	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.490.635,19</b>
<b>D</b>	Spese titolo I	5.729.607,05
<b>DD</b>	Fondo vincolato di parte corrente (spesa)	72.409,34
<b>F</b>	Quote capitale ammortamento mutui	492.048,82
<b>G</b>	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>282.684,45</b>
	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00
	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
	- altre entrate (specificare)	
<b>I</b>	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	36.369,22
<b>Saldo di parte corrente</b>		<b>246.315,23</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
		CONTO DELLA GESTIONE 2015
<b>Q</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</b>	<b>311.859,59</b>
	Entrate titolo IV	896.634,54
	Entrate titolo V	0,00
<b>L</b>	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	36.369,22
	<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>933.003,76</b>
<b>U</b>	Spese titolo II	839.424,12
<b>UU</b>	Fondo vincolato in c/capitale	872.326,75
<b>(P)</b>	<b>Differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>-466.887,52</b>
<b>(Q)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	559.821,95
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)</b>		<b>92.934,43</b>
<b>RISULTATO di COMPETENZA</b>		<b>339.249,66</b>



## **ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica come definiti nei punti da 81 a 90 del documento “ Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali”.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell’ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell’affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- proventi ed oneri, misurati da accertamenti ed impegni di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell’esercizio;
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell’esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con Il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l’analisi di diversi valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d’esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- A. Proventi della gestione;
- B. Costi della gestione;
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- D. Proventi e oneri finanziari;



#### E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi risultanti dal conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- a) la gestione operativa è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi ed evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate;
- b) la gestione finanziaria ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria;
- c) la gestione straordinaria è costituita dai proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

Il confronto con il conto economico dell'esercizio precedente è stato fortemente condizionato dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e dalle variazioni di esigibilità che hanno determinato il Fondo Pluriennale Vincolato.

Altra novità rispetto al Rendiconto 2014, è stata l'applicazione delle norme di cui all'articolo 17 ter del D.L. 633/1972 introdotto con la Legge 190/2014 relative allo split payment, che relativamente ai servizi commerciali hanno prodotto movimenti finanziari non presenti nell'esercizio precedente.

Il risultato economico dell'esercizio 2015 risulta positivo pari a € 483.439,26 come si evince dal prospetto che segue, che illustra le differenze rispetto all'esercizio precedente:





CONTO ECONOMICO		2014	2015
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	6.592.888,20	6.815.794,77
B	COSTI DELLA GESTIONE	6.283.082,56	6.246.591,02
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>309.805,64</b>	<b>569.203,75</b>
C	PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	50.908,93	67.024,80
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>	<b>360.714,57</b>	<b>636.228,55</b>
D	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-244.028,98	-216.678,25
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>116.685,59</b>	<b>419.550,30</b>
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	19.660,06	63.888,96
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>136.345,65</b>	<b>483.439,26</b>

Il risultato economico dell'esercizio è un risultato apprezzabile anche perché molto vicino al risultato di amministrazione finanziario.

In particolare, si evidenzia che il risultato economico di esercizio depurato dei componenti straordinari (classe E), risulta positivo ed è pari ad € 419.550,30.

L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del Patrimonio riflette la situazione inventariale aggiornata al 31 dicembre 2015 e presenta un patrimonio netto pari a € 13.673.979,35.

Di seguito si evidenziano in modo sintetico le risultanze finali.



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

<b>CONTO DEL PATRIMONIO 2015</b>	
<b>ATTIVO</b>	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	167.732,19
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.953.777,20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.794.816,05
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>24.916.325,44</b>
RIMANENZE	0
CREDITI	2.269.458,12
ATTIVITA' FINANZIARIE	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	976.340,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.245.798,12</b>
RATEI E RISCONTI	1.298,86
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>28.163.422,42</b>
CONTI D'ORDINE	387.126,01
<b>PASSIVO</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.673.979,35</b>
<b>CONFERIMENTI</b>	<b>9.231.636,96</b>
DEBITI DI FINANZIAMENTO	3.885.957,04
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.224.183,30
DEBITI PER IVA	309,12
DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	134.746,16
ALTRI DEBITI	12.610,49
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.257.806,11</b>
RATEI E RISCONTI	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>28.163.422,42</b>
CONTI D'ORDINE	387.126,01



Di seguito vengono descritti sinteticamente gli aspetti più rilevanti per ciascuna voce patrimoniale:

## **ATTIVO**

### *A.1 - Immobilizzazioni immateriali.*

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

Le variazioni da c/finanziario riguardano i pagamenti del titolo 2 mentre le variazioni in meno da altre cause riguardano le quote di ammortamento.

### *A.2 - Immobilizzazioni materiali.*

Le immobilizzazioni materiali accolgono i valori di tutti i beni tangibili, sia immobili che mobili, che partecipano, per più esercizi, al processo di produzione dell'ente.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni da c/finanziario riguardano i pagamenti del titolo 2 mentre le variazioni in meno da altre cause riguardano le quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono state rettificate di un importo di € 899.329,25 pari al valore dei Certificati di Regolare Esecuzione approvati nell'anno, i quali, pertanto, sono stati portati ad incremento delle rispettive voci esposte tra le immobilizzazioni materiali nella colonna – variazioni in più da altre cause -.

### *A.3 - Immobilizzazioni finanziarie.*

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alla partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto (C.C. art. 2426).



Nella voce crediti di dubbia esigibilità sono stati iscritti gli importi dei ruoli emessi e non ancora riscossi. Nella colonna – variazioni in meno da conto finanziario – figurano gli incassi dei ruoli effettuati nel corso del 2014 per un importo di € 29.101,29 e il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### *B. Attivo circolante.*

Rappresenta la classe dei valori patrimoniali attivi che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31/12/2015 ed il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere pari € 976.340,00 quale differenza tra Fondo Casa al 1° gennaio 2015 pari a € 1.040.046,12 e le riscossioni per 7.458.896,35 e i pagamenti per 7.522.602,47.

### **PASSIVO**

#### *A. Patrimonio netto.*

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e rileva l'incremento del patrimonio netto pari a € 483.439,26.

#### *B. Conferimenti.*

La classe dei conferimenti rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dello Stato, della Regione, della Provincia e da altri enti del settore pubblico, finalizzati alla realizzazione di investimenti o più in generale all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell'Ente.

I conferimenti sono stati movimentati con gli incassi del Titolo 4 e per la quota di ammortamento attivo che è andata ad incrementare il conto economico.



*C. Debiti.*

L'importo dei debiti di finanziamento al 31/12/2015 pari a € 3.885.957,04, trova corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2014 di € 4.378.005,86, e levariazioni in diminuzione per l'importo di € 492.048,82 delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportato nel titolo 3 della spesa. L'ente nell'esercizio 2015 non ha contratto nuovi mutui.

La consistenza dei debiti di funzionamento al 31/12/2015 pari a € 1.224.183,30 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

Risulta correttamente rilevato il debito al 31/12/2015 verso l'Erario per IVA pari a € 309,12.

L'importo dei debiti per somme anticipate per conto terzi pari a € 134.746,16 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo 4 della spesa, mentre figurano altri debiti per € 12.610,49 pari ai residui passivi dell'intervento 7 del titolo 2.

*D. Conti d'ordine per opere da realizzare.*

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 pari a € 387.126,01 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione dei residui passivi relativi all'intervento 7 – Trasferimenti in conto capitale.



## SPESE PERSONALE

### Dotazione organica

La dotazione organica del Comune di Pelago è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 34 della Legge 27/12/2002 n. 289, con atto della Giunta Municipale n. 154 del 25/12/2003, in n. **58** unità; successivamente, con deliberazione della Giunta Municipale n. 151 del 25/11/2004, al fine di perseguire una riduzione di spesa del personale, è stata ulteriormente ridotta a **57** unità, sopprimendo il posto vacante di assistente domiciliare cat. B1.

In conseguenza, dalla verifica effettuata con deliberazione 146 del 17/10/2006, ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Legge 30/12/2004 n. 311, in conformità alle modalità stabilite dal DPCM 15/12/2006, è emersa la non necessità di una ulteriore riduzione.

Infine, a seguito dell'affidamento della gestione del servizio mensa a ditta esterna, mediante appalto, con deliberazione Giunta Municipale n. 6 del 20/01/2008 - si è provveduto alla soppressione in pianta organica del posto di "Esecutore – addetto ai servizi di cucina" cat. B1 portando la dotazione organica a **56** unità.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 12 marzo 2013, nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale è stato proceduto alla soppressione di un posto vacante, cat. B3 amministrativo. Ad oggi, pur avendo adeguato tale strumento alle necessità ed ai servizi da svolgere apportando modifiche ai posti nelle varie categorie e/o profili, la dotazione organica resta confermata in n. **55** unità, di cui 3 unità in part-time al 50% e 2 unità al 83,33%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 09 ottobre 2014 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito dell'assunzione della dipendente Chiara Marranci, assegnata al servizio Finanziario.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 18 dicembre 2014 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito di trasferimento dei seguenti dipendenti all'unione di Comuni Valdarno e Valdisieve: Alessandro Melloni, categoria D1, Grazia Sarti e Laura Mazzetti, categoria C1, con decorrenza 1° gennaio 2015.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 11 giugno 2015 è stato approvato il piano annuale e triennale del fabbisogno di personale anni 2015/2014 con la stessa è stato autorizzato il responsabile dell'ufficio personale associato



a concludere la procedura di assunzione per mobilità di un assistente sociale cat. D. Con determinazione n. 37 del 1 ottobre 2015 del responsabile del Servizio Associato del personale è stata assunta per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lvo 165/01 un assistente sociale.

## **IL CONTROLLO DELLA SPESA DEL PERSONALE NELL'ANNO 2015**

### **La programmazione annuale e triennale delle assunzioni**

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio a tempo indeterminato risultava **di 44 unità**.

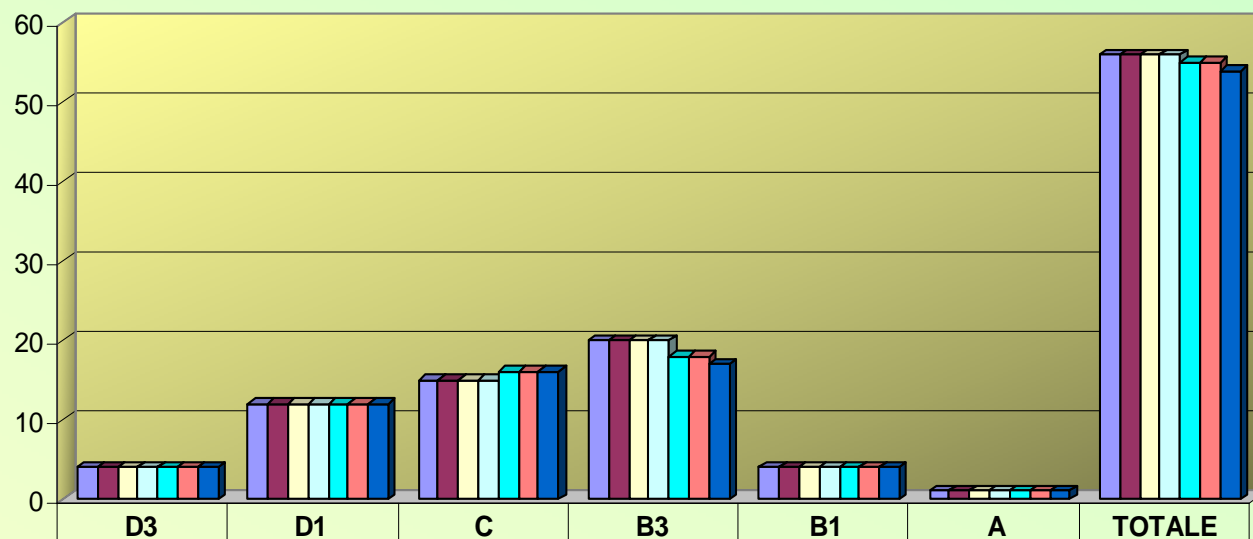
Fra il personale a tempo indeterminato risultano:

- N. 3 dipendenti al 50%
- N. 1 dipendente al 76,40%
- N. 2 dipendenti al 83,33% (con direttiva della **Giunta Comunale n. 77 del 11.06.2015** la dipendente Lisa Conti con decorrenza dal 01.09.2015 ha ottenuto il ripristino dell'orario di lavoro da part-time a tempo pieno)

Conseguentemente il dato sopra evidenziato si riduce a **42,10** unità uomo/anno e quindi per complessive **43,10** unità includendo il tempo determinato.



### VARIAZIONI DOTAZIONE ORGANICA

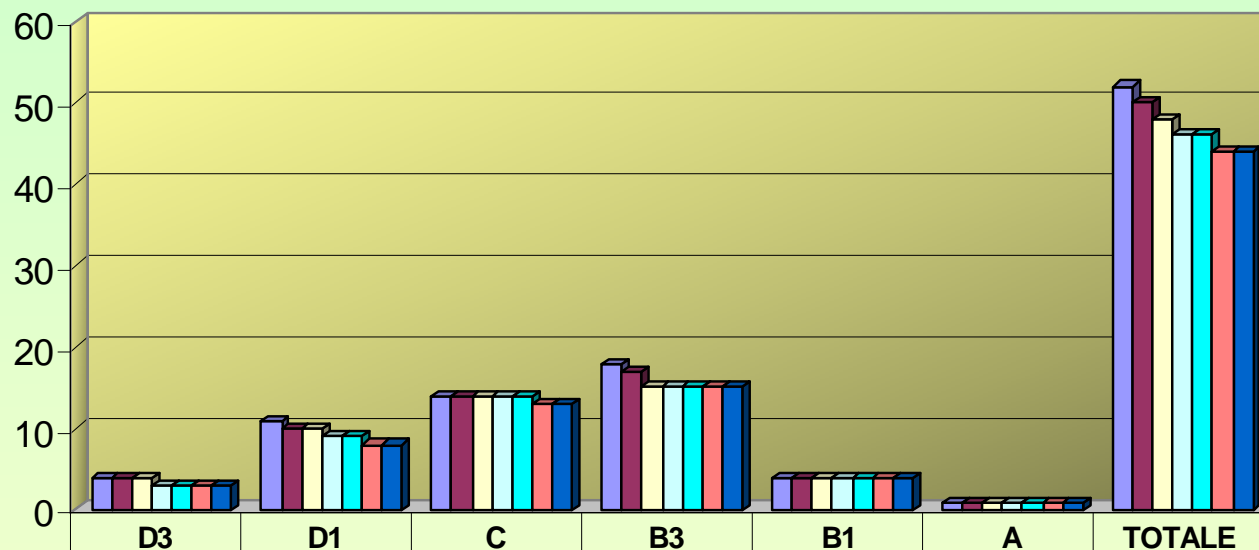


	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
■ dotazione organica 31/12/2009	4	12	15	20	4	1	56
■ dotazione organica 31/12/2010	4	12	15	20	4	1	56
□ dotazione organica 31/12/2011	4	12	15	20	4	1	56
□ dotazione organica 31/12/2012	4	12	15	20	4	1	56
■ dotazione organica 31/12/2013	4	12	16	18	4	1	55
■ dotazione organica 31/12/2014	4	12	16	18	4	1	55
■ dotazione organica 31/12/2015	4	12	16	17	4	1	54





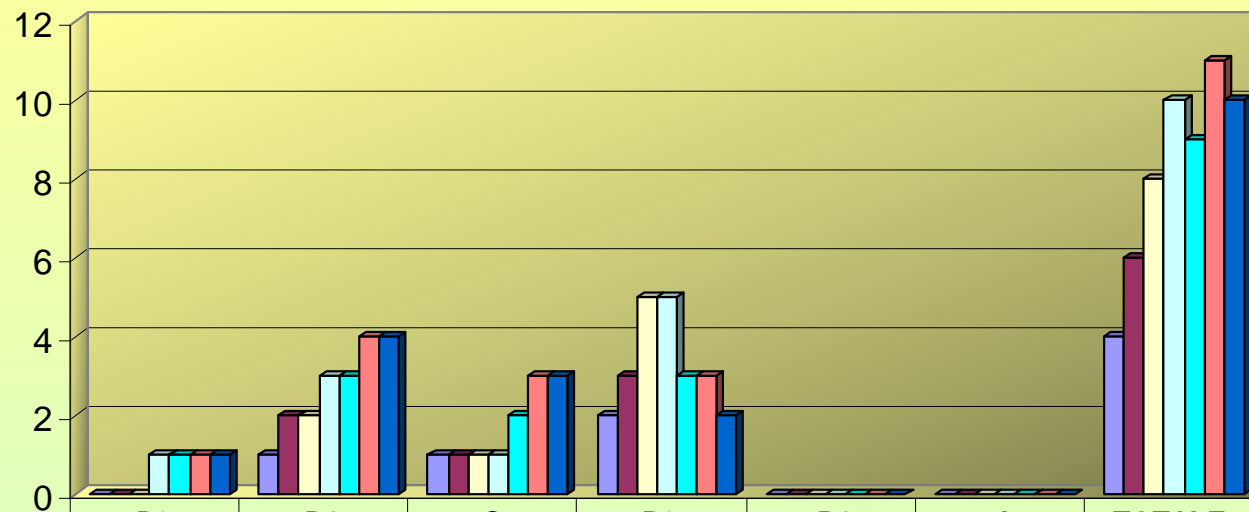
### VARIAZIONI POSTI RICOPERTI



	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
■ n. posti ricoperti 31/12/2009	4	11	14	18	4	1	52
■ n. posti ricoperti 31/12/2010	4	10	14	17	4	1	50
□ n. posti ricoperti 31/12/2011	4	10	14	15	4	1	48
□ n. posti ricoperti 31/12/2012	3	9	14	15	4	1	46
■ n. posti ricoperti 31/12/2013	3	9	14	15	4	1	46
■ n. posti ricoperti 31/12/2014	3	8	13	15	4	1	44
■ n. posti ricoperti 31/12/2015	3	8	13	15	4	1	44



### VARIAZIONI POSTI VACANTI



	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
n. posti vacanti 31/12/2009	0	1	1	2	0	0	4
n. posti vacanti 31/12/2010	0	2	1	3	0	0	6
n. posti vacanti 31/12/2011	0	2	1	5	0	0	8
n. posti vacanti 31/12/2012	1	3	1	5	0	0	10
n. posti vacanti 31/12/2013	1	3	2	3	0	0	9
n. posti vacanti 31/12/2014	1	4	3	3	0	0	11
n. posti vacanti 31/12/2015	1	4	3	2	0	0	10



Nel 2015 è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente come previsto dall'articolo 1 comma 557 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come si evince dal prospetto che segue:

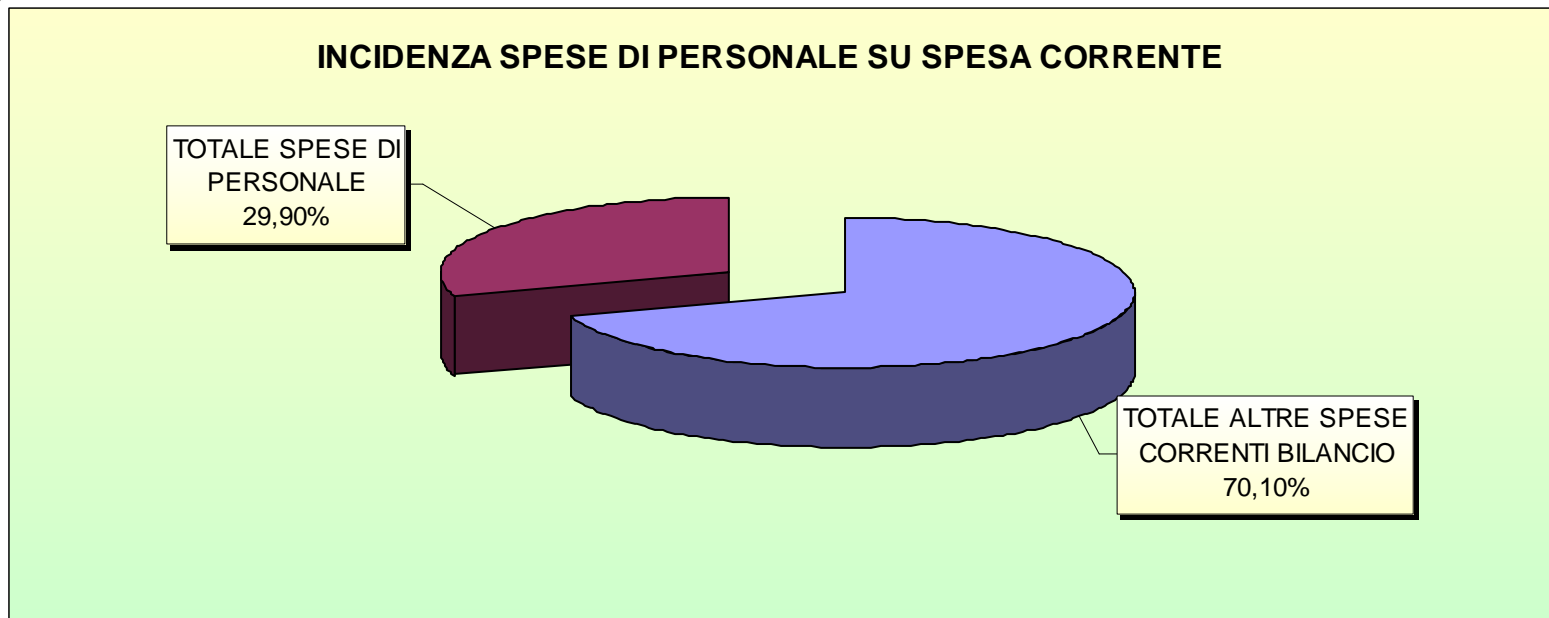
Verifica degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006 introdotto dal Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e successive modificazioni.					
SPESE DI PERSONALE	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
SPESE DI PERSONALE (Intervento 1)	1.745.464,68	1.649.811,45	1.602.852,18	1.589.599,19	1.512.301,37
IRAP SU PERSONALE (Intervento 7)	97.317,71	97.040,53	88.067,56	85.976,01	89.594,03
Oneri per buoni pasto (intervento 3)	12.500,00	12.500,00	4.996,99	8.000,00	12.745,83
Spese di personale rimborsate all'Unione dei Comuni	0,00	0,00	103.769,33	105.288,13	98.270,18
<b>SPESA LORDA</b>	<b>1.855.282,39</b>	<b>1.759.351,98</b>	<b>1.799.686,06</b>	<b>1.788.863,33</b>	<b>1.712.911,41</b>
Spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'anno 2004 comprensivo di IRAP. Nel calcolo non è compreso il personale assunto ai sensi art. 208 C.D.S.					
Previsione CCNL 2008/2009	226.955,23	215.083,96	210.303,68	210.303,68	210.304,68
Previsione CCNL 2010/2012					
<b>COSTO COMPLESSIVO CCNL</b>	<b>226.955,23</b>	<b>215.083,96</b>	<b>210.303,68</b>	<b>210.303,68</b>	<b>210.304,68</b>
Spese per il personale appartenente alle categorie protette (Spesa al 31/12/2003 senza incrementi CCNL successivi al 01/01/2004 perché ricompresi nella voce precedente)	93.432,74	93.283,28	93.283,28	93.283,28	93.283,28
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote dei proventi per violazioni al Codice della Strada (comprende miglioramenti contrattuali, salario accessorio, straordinario e irap).	17.437,75	16.938,19	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale comandato presso l'Unione per le quali è previsto il rimborso	18.335,18	0,00	72.535,57	89.870,14	38.988,02
	<b>1.499.121,49</b>	<b>1.434.046,55</b>	<b>1.423.563,53</b>	<b>1.395.406,23</b>	<b>1.370.335,43</b>
a detrarre spese di cui alla delibera n. 16/2009 Corte dei Conti:					



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

Incentivi progettazione interna	7.000,00	7.000,00	6.000,00	3.000,00	0,00
Incentivo I.C.I.	3.000,00	4.000,00	7.600,00	5.000,00	2.786,70
Diritti di rogito	6.000,00	2.148,18	0,00	5.703,50	2.886,48
<b>SPESA DI PERSONALE DA CONSIDERARE AI FINI DEL RISPETTO DELLA NORMA</b>	<b>1.483.121,49</b>	<b>1.420.898,37</b>	<b>1.409.963,53</b>	<b>1.381.702,73</b>	<b>1.364.662,25</b>
SPESA CORRENTE	4.527.871,42	4.354.701,93	6.628.561,59	5.807.064,15	5.729.607,05
SPESA DI PERSONALE LORDA	1.855.282,39	1.759.351,98	1.799.686,06	1.788.863,33	1.712.911,41
<b>ART. 1 COMMA 557 QUATER</b> -"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"	<b>SPESA DI PERSONALE NETTA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013</b>		<b>1.437.994,46</b>	<b>1.381.702,73</b>	<b>1.364.662,25</b>

La spesa del personale è stata determinata con le modalità stabilite dalla circolare del MEF n. 9 del 17/02/2006.



La situazione del personale del Comune di Pelago comincia a mostrare segni di non indifferente criticità. Ne sono dimostrazione oggettiva alcuni dati, che di seguito si espongono, inerenti il rapporto dipendenti/popolazione:

popolazione del Comune al 31.12.2015.....7.680

dipendenti comunali alla stessa data..... 44

rapporto (7.680:44)= 1 dipendente ogni 174 abitanti

La media nazionale (fonte dei dati: rapporto IFEL sul personale dei comuni 2015) è di 1 dipendente ogni 140 abitanti.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 16.3.2011 (G.U. n. 70 del 26.3.2011) è stato determinato il rapporto dipendenti/popolazione per gli enti in condizioni di dissesto finanziario (condizione che non ricorre per il Comune di Pelago che ha conseguito anche per il 2015, in base al relativo rendiconto, un avanzo di amministrazione) stabilendo, per la fascia demografica compresa fra 3.000 e 10.000 abitanti, il rapporto di 1 dipendente ogni 144 abitanti.



Inoltre deve essere considerato che nell'Ente sono presenti tra i 44 dipendenti, al 31 dicembre, in servizio n. 3 part-time al 50%, n. 1 al 76,4% e n. 1 all'83,33% che, considerando complessivamente le percentuali suddette, riducono la consistenza effettiva del personale a tempo indeterminato in servizio a 42 unità.

La situazione per il 2015 ha presentato inoltre un ulteriore non indifferente elemento di criticità aggiuntiva, dovuta alla assenza dal servizio, a partire dal mese di aprile, di un dipendente di Cat. B per malattia (assenza protrattasi alla data del presente referto).



## **PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2015**

Con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e le normative di interesse emanate nel corso del 2014 sono state introdotte alcune novità alla disciplina del Patto di Stabilità interno degli enti.

Il comma 489, lettere da a) a d), dell'articolo 1 della citata legge n. 190 del 2014, modificando il comma 2, primo periodo, dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ha previsto, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario per l'anno 2015, l'applicazione alla media della spesa corrente registrata nel triennio 2010-2012, come desunta dai certificati di conto consuntivo, delle percentuali indicate nel medesimo comma e distinte per province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Il comma 3, primo periodo, dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, che, nel definire lo specifico obiettivo da assegnare a ciascun ente soggetto al patto di stabilità interno, fa riferimento al saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali, calcolato in termini di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto, rispettivamente, delle entrate derivanti dalle riscossioni di crediti e delle spese derivanti dalle concessioni di crediti, considerando come valori di riferimento quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Il comma 490 dell'articolo 1 della citata legge n. 190 del 2014, aggiunge il secondo, terzo e quarto periodo del comma 3 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, e prevede che nel saldo finanziario di cui al primo periodo rilevano altresì gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità e che sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul predetto Fondo per l'anno 2015, acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali riferite all'anno 2015 di cui al comma 2 del medesimo articolo 31 possono essere modificate.

Il comma 4 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, prevede che gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno devono conseguire, per gli anni 2015 e successivi, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato ai sensi del richiamato comma 2, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.



Il comma 482 della legge n. 190 del 2014, prevede che le regioni, sulla base delle informazioni fornite dagli enti locali entro il 15 settembre, possono, previo accordo con i medesimi enti, procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente e in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti enti locali della regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale.

Il comma 19, dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dal comma 538 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e, da ultimo, dal comma 494 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha previsto che le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente ai sensi del citato articolo 31, e i prospetti relativi al monitoraggio semestrale.

La Regione Toscana con deliberazione della Giunta Regionale n. 562 del 27 aprile 2015, ha concesso, nell'ambito del Patto Regionale verticale incentivato, spazi finanziari pari a € 67.621,23. L'obiettivo di saldo finale è stato determinato pari a 148.000,00 ed è stato certificato al Ministero in data 14 luglio 2015.

Le certificazioni relative al monitoraggio sono state inviate rispettivamente il 23 luglio 2015 per il primo semestre 2015 e il 19 gennaio 2016 per il secondo semestre 2015.

La certificazione finale della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità interno 2015, è stata trasmessa in data 24 marzo 2016. **Da tale certificazione si evince che il Patto di Stabilità 2015 è stato rispettato.**

Con deliberazione della Giunta Comunale N. 52 del 11 giugno 2015, è stato approvato l'obiettivo programmatico e il prospetto, allegato al Bilancio di Previsione 2015, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità interno di cui all'articolo 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, tenuto conto degli spazi finanziari concessi con deliberazione della Giunta Regionale n. 562 del 27 aprile 2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 480 a 486 della Legge di Stabilità 2015.





COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 - CALCOLO OBIETTIVO

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FASE 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, TABELLA 1)	306 (a)	329 (b)	329 (c)	329 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78)	Anno 2015 90 (e)	Anno 2016 187 (f)	Anno 2017 250 (g)	Anno 2018 250 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	216 (i)=(a)-(e)	142 (j)=(b)-(f)	79 (k)=(c)-(g)	79 (l)=(d)-(h)
FASE 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78	Anno 2015 0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78	Anno 2015 216 (n)=(i)-(m)			
FASE 3	PATTO REGIONALIZZATO – VERTICALE INCENTIVATO Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. Dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge stabilità 2015)	Anno 2015 -68 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO – VERTICALE ORDINARIO Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. Dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge stabilità 2015)	Anno 2015 0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO – ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. Dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge stabilità 2015)	Anno 2015 0 (q)	Anno 2016 0 (r)	Anno 2017 0 (s)	
	PATTO REGIONALIZZATO – ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012	Anno 2015 0 (t)	Anno 2016 0 (u)	Anno 2017 0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO – PATTI DI SOLIDARIETA'	148 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	142 (x)=(j)+(r)+(u)	79 (y)=(k)+(s)+(v)	
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	Anno 2015 0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2015 0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	148 (ab)=(w)-(z)+(aa)	142 (ac)=(x)	79 (ad)=(y)	79 (ae)=(l)



**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 - 2017 - ALLEGATO AL BILANCIO - (Art. 31 comma 18 Legge n. 183 del 2 novembre 2011, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, Legge n. 190/2014)**

**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**

ENTRATE FINALI			2015	2016	2017
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5.163.330,33	5.028.291,31	5.077.727,58
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	106.890,59	93.973,95	83.353,37
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.277.488,13	1.131.404,98	1.133.504,98
<i>a detrarre</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.1.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione dello stato di grande evento (art. 31, comma 9, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.2.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.3.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. Par. B. 1.5.)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013)	Accertamenti	0,00	0,00	0,00
<i>a sommare</i>	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) (rif.par. B.2.2.)	Accertamenti	86.114,87	0,00	0,00
<i>a detrarre</i>	SO Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0,00	0,00	0,00
<b>ECorrN</b>	<b>Totale entrate correnti nette</b>	Accertamenti	<b>6.547.709,05</b>	<b>6.253.670,24</b>	<b>6.294.585,93</b>
E10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	380.821,69	401.000,00	502.000,00
<i>a detrarre</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge 183/2011)	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.1.)	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.2.)	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.3.)	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla Regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto CIPE CON DELIBERA 57/2011	Riscossioni (2)	0,00	0,00	0,00
<b>ECapN</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette</b>	Riscossioni (2)	<b>380.821,69</b>	<b>401.000,00</b>	<b>502.000,00</b>
<b>EFN</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N + Ecap N)</b>		<b>6.928.530,74</b>	<b>6.654.670,24</b>	<b>6.796.585,93</b>
SPESE FINALI			2015	2016	2017
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	6.105.089,71	5.872.705,37	5.896.492,44



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

<i>a detrarre</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.1.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S3 Spese correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione dello stato di grande evento (art. 31, comma 9, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.2.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge 183/2011) - (rif. Par. B. 1.3.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. Par. B. 1.5.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art.31, comma 15, legge 183/2011) - (rif.par. B.1.8.)	Impegni	0,00	0,00	0,00
<b>Scorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette</b>		<b>6.105.089,71</b>	<b>5.872.705,37</b>	<b>5.896.492,44</b>
<b>S7</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	Pagamenti (2)	<b>662.116,80</b>	<b>655.000,00</b>	<b>835.000,00</b>
	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge 183/2011)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.1.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.2.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.3.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art.31, comma 15, legge 183/2011) - (rif.par.B.1.8.)	Pagamenti (2)	0,00	0,00	0,00
<b>Scap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette</b>		<b>662.116,80</b>	<b>655.000,00</b>	<b>835.000,00</b>
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (Scorr N+Scap N)</b>		<b>6.767.206,51</b>	<b>6.527.705,37</b>	<b>6.731.492,44</b>
<b>SFIN N 12</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)</b>		<b>161.324,23</b>	<b>126.964,87</b>	<b>65.093,49</b>
<b>OB</b>	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (Legge 183/2011, Legge 228/2012 e Legge 190/2014) - OBIETTIVO LORDO		305.768,00	305.768,00	305.768,00
	FCDDE		90.027,38	187.666,44	250.221,93
	IMPORTO PATTO DI STABILITA' REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO (Giunta Regionale Toscana n. 189 del 10/03/2014)		67.621,23	0,00	0,00
	<b>NUOVO OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>148.119,39</b>	<b>118.101,56</b>	<b>55.546,07</b>
<b>DIFF</b>	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 12- OB)		13.204,84	8.863,31	9.547,42



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

Si riporta di seguito la certificazione finale relativa al Patto di Stabilità, trasmessa al Ministero in data 24 marzo 2016, da cui risulta il rispetto del Patto di Stabilità 2015.



**Certificazione 2015**

*Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della Legge n. 183/2011*  
**PROSPETTO PER LA CERTIFICAZIONE**  
*della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015*  
**COMUNE DI PELAGO**

(migliaia di euro)

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

**SALDO FINANZIARIO 2015**

		Competenza mista
1	<b>ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)</b>	7.053
2	<b>SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)</b>	6.596
3=1-2	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	457
4	<b>SALDO OBIETTIVO 2015</b>	148
5	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)</b>	0
6	<b>Pagamento di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16</b>	0
7=5-6	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012</b>	0
8=4+7	<b>SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	148
9=3-8	<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE</b>	309

**Sulla base delle predette risultanze si certifica che il patto di stabilità interno per l'anno 2015 E' STATO RISPETTATO**



## **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Articolo 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che con deliberazione consiliare almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno o con diversa periodicità stabilita con Regolamento di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26 maggio 2015, è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 191, comma 3, e dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, un debito fuori bilancio di complessivi € 52.641,05 relativo alla spesa per lavori di somma urgenza e pronto intervento urgente a seguito dell'incendio alla scuola secondaria di primo grado a S. Francesco.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36, del 29 giugno 2015, sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2015 e finanziato detto debito.



A seguito di apposite attestazioni dei Responsabili dei Servizi non sono emersi alla data del 31 luglio 2015 debiti fuori bilancio, né esistono debiti fuori bilancio riconosciuti prima dell'anno 2015 ancora da impegnare (Delibera Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2015).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 09 ottobre 2015, è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 191, comma 3, e dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, un debito fuori bilancio di complessivi € 29.000,00 relativo alla spesa per lavori di somma urgenza e pronto intervento urgente per la rimozione della presenza di amianto nel pavimento di accesso alla palestra della scuola media secondaria di primo grado L. Ghiberti a San Francesco. Con la stessa deliberazione si approva la variazione di bilancio per il finanziamento, tramite i maggiori proventi delle concessioni edilizie, di detto debito.



## **VERIFICA MODALITA' ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

L'unità di Controllo di Gestione ha provveduto ad effettuare la ricognizione degli acquisti di beni e servizi, per verificare se gli stessi sono stati effettuati fuori convenzione CONSIP o senza ricorrere alle procedure telematiche di fornitura previste dalla piattaforma MEPA o START. Per quanto riguarda le forniture relative a manutenzioni di fabbricati, strade e mezzi di proprietà dell'Ente, considerato che risulta impossibile standardizzare la procedura di acquisto per ricorrere alla procedura telematica, non sono state riportate nell'elenco sottostante (al riguardo vedesi anche nota ANCI 25 giugno 2014 ai contenuti Legge 89/2014).





### **Forniture effettuate fuori convenzione CONSIP e fuori centrale di committenza**

Servizio	Oggetto	Importo	Motivo non adesione
Servizio Finanziario	Conservazione documentale ordinativo informatico	800,00	Servizio non presente
Servizio Finanziario	Spesa canone Telepass, pedaggi autostradali, canone accesso Z.T.L. Firenze	265,00	Servizio non presente
Polizia Municipale	Servizio cattura cani, viste veterinarie	1.000,00	Servizio non presente
Polizia Municipale	Gestione canile	1.300,00	Servizio non presente
Servizio ICT	Collegamento intranet fonia	2.050,00	Maggiore convenienza economica
Assetto del territorio	Acquisto lama livellatrice idraulica a triplo spostamento	4.331,00	Maggiore convenienza economica



COMUNE DI PELAGO  
Referto del controllo di Gestione 2015

Pelago, 28 giugno 2016

L'unità di controllo di gestione:

- Francesca Guidotti      Responsabile Ufficio Segreteria
- Patrizia Masi            Responsabile Ufficio Economato
- Rosalba Ugolini         Componente Centro Unico Appalti Unione Comuni Valdarno Valdisieve